



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0058253
DATA: 26/05/2023
OGGETTO: PROCEDURA APERTA ACCELERATA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA IRCCS Policlinico di S. Orsola

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0058253_2023_Lettera_firmata.pdf:	Crugliano Antonia	089C77256A7A4A8568E8C02D95F92157C 3232D74EDD2AB2CA51CF0B9618FBDC
PG0058253_2023_Allegato1.pdf:		DA57E4859BF38FF09D4C136C7C788B33 903EA1793FAD1A92CF267E6DC346A18A
PG0058253_2023_Allegato2.pdf:		ABFE2459529EA380BD74625109A57DBC 8D892EF2688886E425F36EFAC80E8DDD
PG0058253_2023_Allegato3.pdf:		47943F197B91C032D78AC24AF421B9B6D AF6E6BF8DE1A04033C35B9B25205985
PG0058253_2023_Allegato4.pdf:		A740E89AE5CCC0B88696C0A67084CC71 CE3C17C9C093295297CA6F0C41E5BE53
PG0058253_2023_Allegato5.pdf:		3E236D85AD9D78CF3AD5DFA03C2669D FE2BB3F3285CED8ED91341CB70571395F
PG0058253_2023_Allegato6.pdf:		9C25ED8042E812C229DFAF714206E2594 9D3C99234B0857469F78A57AB81D0BE
PG0058253_2023_Allegato7.pdf:		7E004236B828B4EF42B22710B319B1D26 E33A568A32109EB629D5B634DFA688E
PG0058253_2023_Allegato8.pdf:		DB649EBAD288130432906A8DBAEF798D 6C66376E8C62270877F731F6D985316D
PG0058253_2023_Allegato9.pdf:		0CFAB50AA1183F57030EF60F8EA6A6F28 396C4AC8A2E5C794218E3D0DFD68809
PG0058253_2023_Allegato10.pdf:		1AB421607E1DD4E14F6E977BDD4B1FDB 8C1743E8004107EDD5A2C37FBC5C9DEB



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File

PG0058253_2023_Allegato11.pdf:

PG0058253_2023_Allegato12.pdf:

PG0058253_2023_Allegato13.pdf:

Firmato digitalmente da

Hash

9C75CA5A9E78444B669DAFB8A23F65D0
5697C4D900F71F4CD622D18121D90EBF

B2D1F57D855076783AA03490A651A895D
EA26560026914913BAD2A211ED939A8

0216E13F442096378B292C86E2E1EDD2E
852EB4D7BDB251B95167E4A0A78C5B5



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Il Direttore

Settore servizi alberghieri, finanziari, socio-assistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

Operatori economici
Loro sedi

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA ACCELERATA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E
DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER AZIENDA OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA DI BOLOGNA IRCCS Policlinico di S. Orsola**

Si allegano i documenti per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto.

Distinti saluti

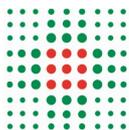
Firmato digitalmente da:
Antonia Crugliano

Responsabile procedimento:
Antonio Capobianco



Antonio Capobianco
Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Area Vasta
SATAS

Il direttore

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA ACCELERATA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA IRCCS Policlinico di S. Orsola

Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2021 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 773 del 24 novembre 2021



PREMESSE	3
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	3
1.1 La piattaforma telematica di negoziazione.....	3
1.2 Dotazioni Tecniche	4
1.3 Identificazione	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 Documenti di gara	6
2.2 Chiarimenti.....	6
2.3 Comunicazioni	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
3.1 Durata.....	8
3.2 Opzioni e Rinnovi	8
3.3 Revisione dei prezzi.....	8
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
5. REQUISITI GENERALI	10
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	10
6.1 Requisiti di Idoneità.....	10
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	11
6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	11
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie	11
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	11
7. AVVALIMENTO	11
8. SUBAPPALTO.....	11
9. GARANZIA PROVVISORIA	12
10. SOPRALLUOGO	14
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	14
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	14
12.1 Regole per la presentazione dell'offerta	15
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	16
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	16
14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura	17
14.2 Documento di gara unico europeo	19
14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.d. 16 marzo 1942, n. 267	19
14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati.....	20
15. OFFERTA TECNICA.....	21
16. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA	22
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	22
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	22
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	23
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	24
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	24
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	24
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	25
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	25
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	26
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	27
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	27
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	28
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	29
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	29
27. ACCESSO AGLI ATTI	29
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	29
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	30
29.1 Informativa.....	30
30. DISPOSIZIONI FINALI	31



PREMESSE

Con determina a contrarre n.1391 del 25/05/2023, questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di affidare il servizio avente ad oggetto la Gestione e Disinfestazione animali indesiderati per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna IRCCS Policlinico Sant'Orsola (AOU BO).

Bando di gara inviato in data 25/05/2023 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta accelerata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

La presente procedura riveste carattere di urgenza viste le necessità debitamente individuate dalle UU.OO competenti della AOU BO. Pertanto, si procederà ai sensi dell'art 60 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici

Il luogo di svolgimento del servizio è Bologna e Provincia [codice NUTS ITH55]

CIG in AQ è 98442189AD CUI S92038610371202300014

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è il Direttore della UO SAAV AUSL BOLOGNA, servizio.acquisti@ausl.bologna.it .

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS -electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del Codice Civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art.1175 del Codice Civile
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o aggiudicatario per il mero



utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/bandi-di-gara> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

1.2 Dotazioni Tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it> che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;



- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.



2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara
- b) disciplinare di gara
- c) schema di domanda di partecipazione (allegato A)
- d) capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- e) schema di contratto
- f) documento di gara unico europeo (DGUE) in formato elettronico
- g) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- h) Patto di integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017;
- i) DUVRI Preliminare AOU BO;
- j) Scheda offerta Economica ;
- k) Allegato 1 - metri quadri complessivi aziendali;
- l) Allegato 2 - planimetria generale dell'Azienda;
- m) Allegato 3 – planimetria tunnel dell'Azienda;
- n) Allegato 4 - TABELLA SITI, FREQUENZE E ORARI INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE;

La documentazione di gara è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter ed è inoltre reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna all'indirizzo: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara.

2.2 Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare nel termine indicato sulla piattaforma prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, in tempo utile indicato sulla piattaforma, prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> e sul sito istituzionale www.ausl.bologna.it, sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni



Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni" della Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra

indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto

Tabella

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AOU BO per la durata di 4 anni	90923000-3	P	623.062,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				623.062,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				840,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				623.902,00

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 840,00 non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.



3.1 Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 4 anni, decorrenti dalla data indicata nel contratto.

3.2. Opzioni e Rinnovi

I contratti possono essere rinnovati, alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 anni anche singolarmente considerati, per un importo annuo di € 311.531,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore in tempo congruo prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11, del Codice La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Opzione di modifica di cui all'art. 106, comma 1 lett a) Il contratto in corso di esecuzione può essere integrato qualora l'AOU BO ravvisi la necessità di affidare il servizio di allontanamento volatili e/o disinfestazione all'Aggiudicatario della presente gara per un periodo corrispondente alla durata contrattuale del servizio di cui trattasi, con modalità da definirsi con l'aggiudicatario

Valore complessivo ai fini dell'articolo 35, comma 4 del Codice Il valore globale stimato dell'appalto, è pari ad € .2.603.900,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Tabella 3.1

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale)	Importo (IVA esclusa)
1	Importo contrattuale quadriennale	90923000-3	P	€ 623.902,00
2	Facoltà di rinnovo per anni 2	90923000-3	P	€ 311.531,00
3	Opzione di cui all'art 106.1 lett a) (4 anni + 2) – allontanamento volatili	90923000-3	P	€ 59.840,00
Valore massimo stimato dell'appalto ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice				995.273,00

3.3 Revisione dei prezzi

In base alla normativa vigente, a partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) al momento di inizio del secondo anno contrattuale e quello della decorrenza del contratto.



4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete -contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia



sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016

6.1 Requisiti di Idoneità

Costituiscono requisiti di idoneità:

a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni,



previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non richiesti.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non richiesti.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

7. AVVALIMENTO

Non essendo richiesti particolari requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, l'istituto dell'avvalimento non si applica alla presente procedura di gara.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.



9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente: **€ 12.461,24**
Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda USL da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Azienda USL di Bologna ; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non->

[legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf](#) http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Azienda USL di Bologna);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19



gennaio 2018 n. 31;

d) avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
3. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;

c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente **dichiara** nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.



Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile -e quindi è causa di esclusione -la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non previsto. Sono comunque allegati alla documentazione di gara le planimetrie e le mappature relative alle strutture presso cui sarà svolto il servizio. (Allegati n.1,2,3,4)

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 - *Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre, n.266, per l'anno 2022 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-830-del-21-dicembre-2021> o successiva delibera*) come di seguito:

CIG IN ACCORDO QUADRO	Importo contributo ANAC
98442189AD	€ 90,00

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla



scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file.

La Piattaforma, di norma, accetta esclusivamente files con i seguenti formati: .pdf, .p7m, .doc, .exl

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

A– Documentazione amministrativa;

B– Offerta tecnica;

C– Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

-l'offerta è vincolante per il concorrente;

-con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi. Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.



13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma SATER la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE, da compilarsi direttamente su SATER;
- 3) **(eventuale)** dichiarazione integrativa
- 4) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 5) Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice: copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione
- 6) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC (per il lotto n.1);
- 7) PASSoe,;
- 8) ricevuta pagamento imposta del bollo



- 9) capitolato speciale
- 10) schema di contratto
- 11) scheda offerta economica
- 13)Allegati n 1,2,3,4
- 14) DUVRI

14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;



- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura.

In caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore, dovrà essere collocata a Sistema dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.



Il concorrente, sulla domanda di partecipazione, dovrà assolvere l'imposta di bollo secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 “Disciplina dell'imposta di bollo” e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00) **e alternativamente presentare:**

- Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972 con estremi della relativa autorizzazione,

oppure

- Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno con indicazione sulla domanda di partecipazione del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal “contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario” (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). L'operatore economico conserverà il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di ditte estere:

Come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 332 del 07.09.2020 l'operatore economico non residente in Italia potrà assolvere l'imposta di bollo mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi della procedura di gara a cui si riferisce. In questo caso presentare la dichiarazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo e copia della ricevuta del bonifico.

14.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.d. 16 marzo 1942, n. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo



comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo



-in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

-in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) elenco dei mezzi e personale a disposizione per svolgere il servizio con relative qualifiche
- c) strumenti e misure atte a ridurre l'impatto ambientale
- d) Progetto riportante le azioni e le loro modalità di attuazione richieste nel capitolato di appalto differenziato per il livello di rischio e per relative sedi

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustri le modalità di svolgimento del servizio richiesto e tenga conto delle caratteristiche e condizioni minime di esecuzione dello stesso, descritte nel presente disciplinare di gara e nel capitolato speciale, articolata secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico indica il nome e le qualifiche professionali della persona fisica individuata come Responsabile Tecnico delle prestazioni previste

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.



16. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà inserire sulla Piattaforma, **a pena di esclusione**, l'offerta economica firmata digitalmente, compilando in ogni sua parte la *Scheda d'offerta economica* allegata al presente disciplinare e le apposite sezioni sulla Piattaforma.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

L'Azienda USL non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a due.

L'offerta dovrà essere indicata in cifre.

Ai sensi del comma 10, dell'art.95 del D.lgs 50/2016, nell'offerta economica la ditta deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale.

A tale fine la ditta partecipante dovrà indicare a Sistema i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato il servizio oggetto della presente procedura. Ai sensi della legge 190/2014 e dell'art.17 ter DPR 633/72 l'Azienda corrisponderà un corrispettivo equivalente all'imponibile fattura versando la quota IVA all'Erario, come sostituto d'imposta, se ed in quanto dovuta, ad eccezione dei casi di cui all'art. 17, comma 6 DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è firmata digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70,00
Offerta economica	30,00
TOTALE	100

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera **D** vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera **Q** vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è



attribuito mediante applicazione di una formula matematica

Nella colonna identificata dalla lettera **T** vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
1	Organizzazione del servizio: verrà valutata l’esaustività e la precisione delle modalità attuative del servizio, anche tramite tabelle e prospetti riepilogativi di facile interpretazione relativi alle modalità e tempistiche di esecuzione del servizio per ciascuna tipologia di prestazione, programmata e urgente	20
2	Criteri ambientali: adozione di misure idonee per il contenimento dell’impatto ambientale, per il corretto smaltimento dei rifiuti, utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale, tutela delle specie non target, recupero degli alveari e specie selvatiche	5
3	Tipologia del supporto informatico: verrà valutata la chiarezza, la facilità di utilizzo e di accesso alla procedura informatizzata, prevedendo anche la formazione degli utilizzatori	5
4	Organizzazione sede operativa, magazzino: verrà valutata la possibilità di rispettare i tempi di intervento definiti in funzione della localizzazione del magazzino e della sede operativa	10
5	Metodologie tecnico-operative di autocontrollo e verifica: verrà valutata modalità, frequenza e strumenti per la verifica della corretta esecuzione e pianificazione delle attività.	5
6	Dotazione attrezzature e mezzi: verrà valutata la qualità, la quantità, l’efficacia e l’efficienza dei mezzi messi a disposizione del servizio ed il loro impatto ambientale	5
7	Formulati e prodotti: verrà valutata la disponibilità di tipologia e formati diversi dei biocidi chimici ed altri sistemi utilizzati per il controllo degli infestanti	5
8	Personale impegnato nel servizio: verrà valutata in merito agli operatori disinfestatori - numero, esperienza e formazione; in merito al Responsabile Tecnico – curriculum, esperienza e formazione	10
9	Proposte migliorative/innovative, senza alcun incremento di costo, rispetto a quanto indicato in capitolato, in termini di tempi, efficienza precisione e tracciabilità/evidenza nell’esecuzione	5
	Totale	70

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **38,50** punti sui 70 previsti per il punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato **prima** della riparametrazione di cui al punto 17.4.

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella dei criteri discrezionali, la Commissione giudicatrice, nel suo complesso, attribuirà discrezionalmente un giudizio di merito cui corrisponde un coefficiente variabile da 0 a 1, come indicato nella tabella sotto riportata



Tabella di giudizi tra 0 e 1

Giudizio	Peso
Inadeguato	0,00
Parzialmente inadeguato	0,30
Sufficiente	0,55
Discreto	0,70
Buono	0,85
Ottimo	1

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Prezzo: massimo punti 30

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue:

- **Offerta costo PUNTI 30**

Punti 30 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo.

(Prezzo offerto: prezzo più basso = 30:x)

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, nel suo complesso, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e all'offerta degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità (dai criteri tecnico-organizzativi), più alto.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5 e 6, del Codice.

A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.



La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno e l'ora indicata sulla Piattaforma.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma. Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto nell'apposita sezione "SEDUTA VIRTUALE" della Piattaforma per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il seggio di gara istituito presente nell'organico della stazione appaltante, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.



21 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20 e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, all'indirizzo www.ausl.bologna.it, Sezione Bandi di gara e contratti,- Procedure in corso.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun lotto, all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede per ciascun lotto all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di presentazione dell'offerta migliorativa. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'Ufficio Competente i casi di esclusione da disporre per:

-mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi



- concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
 - presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
 - mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.



L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.lgs 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni, giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione secondo modalità che verranno successivamente comunicate.

L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 2.277,00 . Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse -ivi comprese quelle di registro ove dovute -relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:



- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non si applica la clausola sociale in quanto trattasi di un servizio a chiamata.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi procedendo attraverso la piattaforma.

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.



29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 Informativa

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.



A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Federica Filippini (dpo@aosp.bo.it; [PEC dpo@pec.aosp.bo.it](mailto:dpo@pec.aosp.bo.it)) – tel. 051 214 1453.

30. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

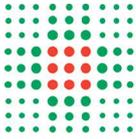
IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA (SAAV)

CAPITOLATO SPECIALE

**PROCEDURA APERTA ACCELERATA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI
GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER AZIENDA
OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA IRCCS Policlinico di S. Orsola**

SOMMARIO

Articolo 1 - Oggetto della gara	2
Articolo 2 – Dati di riferimento, Obiettivi e metodologia	2
Articolo 3 - Durata del servizio, opzioni e modifiche del contratto	4
Articolo 4 - Importo a base di gara	4
Articolo 5 - Descrizione del servizio	5
Articolo 6 - Periodo di prova	9
Articolo 7 - Obbligo di Riservatezza dei dati	9
Articolo 8 – Obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.....	10
Articolo 9 – Controlli.....	11
Articolo 10 – Penalità	12
Articolo 11 - Risoluzione del contratto.....	13
Articolo 12 - Responsabilità	14
Articolo 13 - Oneri ed obblighi a carico dell'Aggiudicatario.....	14
Articolo 14 - Fatturazione, Pagamento, Ordini.....	15
Articolo 15 - Recesso dal contratto.....	16
Articolo 16 - Subappalto.....	16
Articolo 17 - Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna	17
Articolo 18 - Spese Accessorie.....	18
Articolo 19 - Controversie e Foro competente	18



Articolo 1 - Oggetto della gara

La gara ha per oggetto il servizio relativo all'attività di prevenzione, gestione e controllo degli animali e insetti infestanti ed indesiderati di interesse igienico-sanitario-veterinario (c.d. attività di disinfezione e derattizzazione) in tutti i locali, strutture e pertinenze (interne ed esterne), comprese le aree verdi dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna IRCCS Policlinico di S. Orsola.

In particolare il servizio dovrà prevedere le attività di prevenzione, monitoraggio e controllo con approccio di tipo integrato di:

- artropodi infestanti urbani (ad es. zanzare, blatte, mosche, formiche);
- animali sinantropi (ad. es. topi e ratti);
- allontanamento e/o rimozione e/o trattamento di artropodi pericolosi (api, vespe e calabroni);
- cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un rischio igienico sanitario;
- rimozione e smaltimento del carcame e materiali organici (ad es: guano) su aree esterne, interne e/o strutture edificate e destinate ad uso pubblico e altre situazioni particolari (es. giacigli di senza fissa dimora) con relativa attività di disinfezione.

Allontanamento volatili (servizio opzionale)

Attualmente in Azienda è in essere un servizio di falconeria per l'allontanamento di volatili (Bird Control).

Il servizio oggetto di appalto riguarda l'effettuazione di n. 34 interventi annuali (numero indicativo, suscettibile annualmente di modifica) effettuati da uno o più falconieri e di un congruo numero di falchi e/o altri rapaci idonei, dotati di certificato identificativo CITES, adeguatamente addestrati al bird-control ossia all'attività di allontanamento dei colombe e altri uccelli infestanti.

L'attuale servizio ha durata triennale, con scadenza 31/08/2024.

Nel caso in cui il contratto sopra descritto dovesse cessare la sua efficacia prima di tale data o comunque alla scadenza naturale dello stesso, l'Azienda si riserva la facoltà opzionale di affidare il servizio di allontanamento volatili e/o disinfezione all'Aggiudicatario della presente gara per un periodo corrispondente alla durata contrattuale del servizio di cui trattasi, con modalità da definirsi con l'aggiudicatario, quali ad esempio: mezzi fisici, acustici o visivi, impiego di farmaci che inibiscano la proliferazione, falconeria, ecc. (questi interventi devono essere preventivamente progettati e concordati assieme al DEC, assistenti e/o delegati) e devono comprendere anche tutte le attrezzature ritenute necessarie, le quali dovranno essere a carico dell'Aggiudicatario.

Articolo 2 – Dati di riferimento, Obiettivi e metodologia

Dati di riferimento

Ai fini di fornire elementi utili per elaborare il migliore progetto-offerta per il servizio oggetto del presente appalto, si riportano i seguenti dati complessivi aziendali.

L'Azienda oltre all'area compresa tra le vie Massarenti e Mazzini ha due Archivi Storici in provincia di Bologna, in località Minerbio (uno di proprietà ed uno in locazione), un parcheggio per i dipendenti in via Zaccherini Alvisi – Bologna ed un distacco funzionale amministrativo in via Castiglione 22, nei quali dovranno comunque essere fatti gli interventi oggetto del presente servizio.

I metri quadri complessivi aziendali sono rilevabili dall'ALLEGATO 1

Il Policlinico ha attualmente 32 padiglioni su un'area di circa 2 chilometri quadrati, a cui si aggiungono gli edifici esterni precitati. Tutti i locali aziendali sono dotati di codice a barre.

La planimetria generale dell'Azienda è allegata (ALLEGATO 2); le planimetrie dei singoli padiglioni e piani sono disponibili, anche in formato DWG, a richiesta.

L'Azienda è dotata di una rete articolata di tunnel sotterranei che collegano tra loro diversi padiglioni. Le relative planimetrie sono disponibili unitamente a quella generale dell'Azienda; si allega inoltre un elaborato contenente informazioni di dettaglio sugli stessi (ALLEGATO 3).

I tunnel sono attualmente oggetto di interventi per l'adeguamento antincendio e l'Aggiudicatario dovrà comunque attenersi alle disposizioni che saranno in vigore al momento dell'avvio del servizio (assenza di carico d'incendio nel tunnel, utilizzo conforme dei locali e degli spazi che si affacciano e/o comunicano con il tunnel).

Successivamente all'aggiudicazione, comunque prima dell'avvio del servizio, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare, unitamente ai soggetti preposti dell'Azienda, uno o più sopralluoghi operativi nei quali dovranno essere verificati, congiuntamente, luoghi, dati di riferimento e consistenze.

In corso d'appalto, per ragioni di carattere non prevedibile e non valutabili a priori (es. emergenza sanitaria) o per scelte organizzative che mutino l'attuale assetto aziendale in termini di spazi, di strutture, di servizi e prestazioni erogate, ecc. potranno esserci eventuali scostamenti dei volumi di attività.

Una eventuale variazione, in più o in meno delle prestazioni rispetto alle previsioni del capitolato, contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale, non darà diritto all'Aggiudicatario ad alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari.

Obiettivi e metodologia



Il servizio dovrà garantire la prevenzione e, nei tempi più brevi possibili, l'eradicazione con la migliore tecnologia offerta dal mercato, di tutti gli eventi infestativi che dovessero verificarsi all'interno delle strutture sensibili (locali ed attrezzature connesse a diagnosi, cura, degenza, preparazione, somministrazione, deposito e transito di alimenti, aree esterne limitrofe a padiglioni), nonché la riduzione della popolazione infestante, nei limiti di accettabilità e/o del rischio per la salute, in tutte le altre aree, mediante l'applicazione di principi di gestione integrata del monitoraggio e del controllo dei locali interni ed esterni nelle aree di pertinenza degli immobili indicati dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna IRCCS Policlinico di S. Orsola, con le modalità di seguito stabilite.

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ambientale, della sicurezza delle persone, delle specie animali e vegetali presenti in ambiente, in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale ed il rischio di contaminazione diretta o indiretta di operatori e utenti, correlato all'impiego di prodotti chimici. Ciascuna tipologia di intervento e/o ciascun intervento specifico, nonché ciascun prodotto utilizzato, dovrà essere progettato, realizzato ed impiegato secondo le indicazioni normative ministeriali (Ministero della Salute, ecc.), i principi della gestione integrata degli agenti infestanti (IPM) e dovrà prevedere le azioni preventive di contenimento per tutte le situazioni a rischio.

In particolare, gli interventi dovranno essere conformi ai seguenti criteri:

- privilegiare il pest proofing con tempestive segnalazioni al DEC, relative a criticità strutturali e/o impiantistiche e/o gestionali, favorevoli all'insediamento e lo sviluppo delle popolazioni di agenti infestanti;
- privilegiare il monitoraggio entomologico e dei muridi sinantropi organizzato in modo da individuare tempestivamente tutte le criticità delle eventuali infestazioni nelle loro fasi iniziali;
- privilegiare le azioni preventive di contenimento degli infestanti, in primo luogo di lotta biologica e/o fisica e comunque di lotta integrata e quelli specifici per le specie bersaglio;
- ridurre al minimo l'utilizzo di tecniche di lotta ad elevato impatto ambientale, eseguendo trattamenti chimici solo quando il loro impiego sia indispensabile a contenere picchi di infestazione, garantendo l'igiene delle strutture aziendali, la sicurezza dei degenti, del personale dell'Azienda, degli operatori delle Ditte in Appalto e dei fornitori, dei visitatori, studenti e frequentanti, nonché il rispetto per l'ambiente;
- contenere al massimo livello i disagi ed i rischi igienico-sanitari per le persone e gli animali non bersaglio/no target.

L'attività operativa si dovrà articolare in due fasi principali:

- 1) Prima Fase di individuazione ed analisi dei fattori di rischio sulla base della mappatura fornita dall'Azienda, definizione dei limiti critici e soglie di intervento e relative proposte di miglioramento.
- 2) Seconda Fase di autocontrollo costituita da: monitoraggio programmato, gestione delle segnalazioni, azioni preventive (proofing), azioni correttive (pest control), monitoraggio dell'efficacia (del pest control), registrazioni (reportistica).

Prima Fase:

- a) Individuazione dei fattori di rischio.

Le superfici dei locali, dotati di codice anagrafico e non, e delle aree esterne di pertinenza degli immobili dovranno essere analizzate al fine di rilevare tutti i potenziali fattori di rischio per l'eventuale manifestarsi d'infestazioni occasionali e non, e susseguente danno igienico-sanitario. Tale valutazione dovrà essere effettuata in particolare nei siti corrispondenti alla mappatura fornita dall'Azienda Ospedaliera che si specificano essere indicativi e non esaustivi (ALLEGATO 4 TABELLA SITI, FREQUENZE E ORARI INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE).

b) Analisi dei fattori di rischio correlati alla presenza delle più comuni specie di roditori sinantropi, blatte, formiche, mosche e zanzare.

c) Definizione dei limiti critici e soglie di intervento.

d) Individuazione di soluzioni migliorative e stesura di un progetto e di un piano di autocontrollo – PIANO OPERATIVO - che preveda un sistema di prevenzione, monitoraggio e trattamento per ciascuna specie degli infestanti ubiquitari citati. Il progetto proposto dall'Aggiudicatario dovrà prevedere le procedure relative:

- 1) alla eradicazione;
- 2) alla prevenzione e al controllo di popolazione;
- 3) all'allontanamento/ricollocazione;
- 4) alla rimozione e smaltimento delle carcasse degli animali infestanti ed indesiderati oggetto di lotta integrata e dei rifiuti da essi prodotti;
- 5) monitoraggio degli infestanti.

Il piano di autocontrollo dovrà essere aggiornato sulla base delle successive integrazioni definite assieme al DEC, in funzione delle risultanze dei monitoraggi effettuati.

Seconda fase:

a) Attuazione del progetto per la lotta integrata (monitoraggio preventivo, gestione delle segnalazioni, azioni preventive (proofing), azioni correttive, monitoraggio di efficacia, registrazioni) – PIANO OPERATIVO.

b) Rendicontazione del servizio svolto: sulla base del monitoraggio e delle ispezioni effettuate, l'Impresa aggiudicataria redigerà con cadenza mensile, un elaborato in cui saranno segnalate le principali criticità riscontrate, gli interventi effettuati e le relative possibili soluzioni alternative. Le stesse dovranno essere puntualmente segnalate, all'occorrenza, al DEC. La rendicontazione dovrà avvenire esclusivamente in formato elettronico, disponibile su apposito portale.



Articolo 3 - Durata del servizio, opzioni e modifiche del contratto

Il contratto per il servizio in oggetto avrà una durata di 4 (quattro) anni, decorrente dalla data di stipula del contratto o dalla eventuale data in cui l'amministrazione potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni che siano rese anticipatamente per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, fermo restando il rispetto del termine dilatorio previsto dall'Art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 e sarà eventualmente rinnovabile, di anno in anno, per ulteriori 2 (due) annualità. L'eventuale ed opzionale biennio di rinnovo del contratto decorrerà dalla data di prima scadenza contrattuale, senza soluzione di continuità nell'erogazione del servizio da parte dell'Aggiudicatario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà inoltre essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizioni.

Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 12, art. 106, D.lgs 50/2016, l'esecuzione delle stesse fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice. La revisione dei prezzi sarà possibile a partire dal secondo anno contrattuale, a fronte di richiesta del fornitore supportata da idonea documentazione.

Qualora non presenti prezzari regionali di cui all'art. 23, comma 16, del Codice verrà utilizzato come parametro di riferimento l'indice ISTAT sugli aumenti dei prezzi al consumo "Foi - medie annue dal 2016 (base 2015) – Territorio Italia", pubblicato dall'Istituto di Statistica I.Stat, riferito all'anno precedente.

Articolo 4 - Importo a base di gara

L'ammontare dell'appalto, calcolato a corpo, tiene conto dei sei anni (4 anni+ 2 di opzione rinnovo) di durata come indicato nel bando di gara.

Il valore stimato annuo è pari a € 155,765,50 IVA esclusa; il valore complessivo (4+2 anni) è pari ad € 924,593,00 di cui € 311,531,00 IVA esclusa, non garantiti, per eventuale rinnovo opzionale di due anni.

Il valore è comprensivo degli interventi, di tutte le attrezzature, prodotti, materiali e macchinari necessari per il corretto svolgimento del servizio così come da progetto – offerta dell'Aggiudicatario, ivi compresi le eventuali attrezzature che dovessero occorrere per la movimentazione e/o stoccaggio del materiale ed il sistema informativo e di tracciabilità.

Al valore a base d'asta di cui al precedente paragrafo va aggiunto il valore annuo massimo del servizio opzionale (non garantito) di Allontanamento e disinfestazione volatili, stimato pari ad € 11.000,00 IVA esclusa, per un totale stimato di € 59.840,00, oltre IVA (compresi i 2 anni di opzione di rinnovo).

Tale valore totale è calcolato sulla base degli anni che vanno dalla scadenza dell'attuale contratto di falconeria, prevista per il 31/08/2024, alla scadenza del contratto principale di Disinfestazione e Derattizzazione che si prevede nel corso dell'anno 2029 (compresi i 2 anni di opzione di rinnovo).

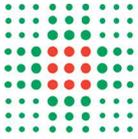
All'interno del canone contrattuale si intendono remunerati tutti i servizi e gli interventi, sia ordinari / programmati, che a chiamata, in urgenza previsti nei successivi art. 6 e 7.

La documentazione tecnica di gara prevede l'indicazione degli edifici e delle aree esterne oggetto del servizio; tale indicazione di massima è da intendersi esemplificativa e non esaustiva in quanto, trattandosi di appalto a corpo, la determinazione del corrispettivo, stabilito a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile che risulterà in offerta, non subirà modificazioni in caso di variazioni della consistenza degli edifici e delle aree esterne, salvo quanto di seguito indicato.

La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà, insindacabile, di introdurre, nel corso dell'appalto, modifiche ai programmi di Disinfestazione, nonché di apportare ampliamenti o soppressioni di porzioni di aree.

Nel corso della durata dell'appalto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre variazioni rispetto alle consistenze oggetto del servizio con contestuale diminuzione o aumento del corrispettivo a canone e con l'obbligo dell'Appaltatore di adempiere alle medesime condizioni tecniche.

Il canone in aggiunta o in diminuzione, a seguito di variazione del perimetro contrattuale, verrà rideterminato moltiplicando il prezzo unitario, desunto dividendo l'importo a base di gara al netto dello sconto offerto dall'Appaltatore per i metri quadri totali indicati nei documenti di gara, per le quantità oggetto di variazione.



Articolo 5 - Descrizione del servizio

Il servizio oggetto del presente Capitolato sarà costituito dalle seguenti attività principali:

- 1) Prevenzione, monitoraggio e controllo di artropodi vettori o veicoli di agenti patogeni e pericolosi (tra cui blatte, mosche, zecche, zanzare, vespe, api, calabroni, formiche, altri artropodi urbani di interesse igienico sanitario, etc.) e insetti volanti e striscianti in genere.
- 2) Prevenzione, monitoraggio e controllo di muridi sinantropi (topi, ratti, etc.).
- 3) Cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un pericolo igienico sanitario.
- 4) Interventi sui siti colonizzati da volatili ed altri animali indesiderati, da effettuare nel rispetto della normativa vigente.
- 5) Contenimento dei volatili tramite l'impiego di farmaci (approvati dalla vigente normativa ministeriale) che ne inibiscano la proliferazione.
- 6) Attività di disinfestazione in caso di rimozione dei giacigli delle persone senza fissa dimora.

Nello specifico:

1) Prevenzione, monitoraggio e controllo di artropodi vettori, dislocatori di agenti patogeni e pericolosi (tra cui blatte, mosche, zecche, zanzare, vespe, api, calabroni, formiche ed altri artropodi di interesse igienico sanitario, etc.), insetti volanti e striscianti in genere, topi e ratti; il servizio ha lo scopo di tenere la popolazione infestante al più basso livello possibile per garantire il benessere degli utenti e dei dipendenti all'interno delle strutture e rendere fruibili le pertinenze esterne. Le suddette attività dovranno essere svolte anche in presenza di cantieri edilizi, in accordo con le strutture competenti nel merito dell'accessibilità in sicurezza.

Le suddette attività dovranno riguardare, in particolare ma non solo, i seguenti infestanti:

a) Zanzare

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione delle zanzare ivi compresa la georeferenziazione dei pozzetti/caditoie/bocche di lupo, scannafossi e raccolte di acqua non eliminabile.
- Nel periodo compreso tra aprile e ottobre, con opportunità di variazione dello stesso in funzione delle recenti differenze climatiche stagionali, dovrà essere garantito il trattamento antilarvale nei focolai che non possono essere eliminati e nei quali permane l'acqua (tombini, caditoie, bocche di lupo, scannafossi ecc. e se necessario, anche altre raccolte d'acqua). L'Aggiudicatario dovrà proporre una soluzione che tenga conto:
 - delle indicazioni tecniche contenute nel Piano Nazionale e Regionale Arbovirosi annuale in vigore al momento di esecuzione del servizio e successivi aggiornamenti e integrazioni;
 - delle conclamate resistenze delle zanzare a determinati principi attivi, mediante rotazione o mediante impiego di prodotti efficaci, con periodicità congruente alla tipologia di prodotto utilizzato, secondo le indicazioni riportate in etichetta. Indipendentemente dalla periodicità, il trattamento dovrà essere ripetuto dopo ogni forte pioggia.
- Monitoraggio, controllo ed eliminazione delle zanzare adulte in ambienti interni praticata con mezzi fisici, chimici o meccanici (esempio trappole luminose, esche).
- Trattamenti adulticidi, in situazioni di emergenza sanitaria per notifica Arbovirosi, da effettuarsi a giudizio dell'Azienda e/o in base all'ultimo Piano Nazionale controllo Arbovirosi e Piano della Regione Emilia Romagna. Tali interventi dovranno essere effettuati nella fascia oraria notturna, a partire dalle ore 21.00. Al di fuori delle situazioni di emergenza sanitaria in atto, la lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata, e mirata su aree e siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione, previo parere preventivo del Dip. Sanità pubblica.

b) Blatte

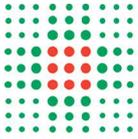
- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione.
- Monitoraggio interno con posizionamento trappole a cattura adescate con attrattivi alimentari o feromoni, e posizionate in prossimità dei punti a maggiore rischio di infestazione. I dispositivi impiegati dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio. Il posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria dei locali. Le postazioni dovranno essere controllate secondo le frequenze stabilite, ed il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di "monitoraggio" contenente anche i dati relativi alla specie e numero di esemplari catturati nonché il loro stadio di sviluppo.
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione.
- Eventuali trattamenti con idoneo Biocida per la risoluzione di non conformità specifiche e documentate.
- Monitoraggio di efficacia, a seguito di aggiunta di nuove postazioni, per almeno trenta giorni dall'avvenuta disinfestazione.

c) Mosche e mosconi

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Monitoraggio e controllo con sistemi di lotta integrata;
- Eventuale lotta adulticida in ambienti confinati praticata con mezzi fisici o meccanici (esempio lampade luminose attrattive);
- Trattamenti adulticidi con idoneo biocida sui siti di proliferazione nei casi eccezionali per la risoluzione di non conformità specifiche e documentate.

d) Formiche

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Monitoraggio visivo ed eventuale controllo con individuazione e distruzione dei nidi.



- I dispositivi impiegati dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio.
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione.
- e) Vespe e calabroni
 - Rimozione e allontanamento dei favi attivi dopo averli trattati con idoneo Biocida (privilegiando trattamenti nelle ore di minore attività degli insetti).
- f) Api
 - Allontanamento dei favi attivi/sciame con l'intervento dell'Apicoltore a carico dell'impresa aggiudicataria. L'abbattimento del nido dovrà essere eseguita solo dietro parere favorevole del Servizio veterinario.
- g) Altri artropodi di interesse igienico sanitario (pulci, zecche, cavallette, cimici dei letti, acari, etc.)
 - Trattamento dell'infestazione con idoneo biocida (larvicida e/o adulticida prediligendo i sistemi di lotta biologica);
 - Monitoraggio di efficacia con verifiche da concordare con il DEC o suo delegato nei successivi trenta giorni dal trattamento.

2) Prevenzione, monitoraggio e controllo di muridi sinantropi (topi e ratti).

Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione.

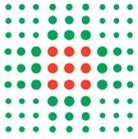
- Nelle pertinenze esterne ed interne, nei punti a maggiore rischio di infestazione murina, posizionamento idonei dispositivi per il monitoraggio/controllo (trappole a cattura e/o erogatori di sicurezza di esca alimentare) che dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio. Nel caso di erogatori di esca i cartelli dovranno riportare anche la tipologia dell'esca utilizzata. Il sistema di georeferenziazione dovrà prevedere l'impiego di Qrcode o Barcode posizionati all'interno delle postazioni. Gli erogatori dovranno essere chiusi con chiave e fissati nel punto di posizionamento. L'esca dovrà sempre essere ancorata all'interno. Il posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria. Le trappole a cattura dovranno essere controllate in relazione alla valutazione del rischio ed in ottemperanza alla normativa vigente; il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di monitoraggio contenente i dati relativi alla specie e numero di esemplari eventualmente catturati e al rinvenimento di tracce, camminamenti e deiezioni. L'impiego di esche rodenticida dovrà essere motivato e documentato da apposita valutazione del rischio e giustificato in ottemperanza alle MMR relative alla valutazione dei Biocidi (REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2012) relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi. Tutti gli erogatori dovranno essere controllati almeno una volta al mese (tale periodo dovrà essere ridotto in caso di consumi da parte della specie target) e contestualmente ciascun distributore dovrà essere reintegrato con esca nuova. La scheda di monitoraggio dovrà contenere i dati relativi ai consumi, oltre al rilevamento di tracce, camminamenti e deiezioni. In ogni caso gli interventi dovranno essere effettuati nel pieno rispetto delle istruzioni, modalità di uso e impiego riportate nell'etichetta dei biocidi impiegati e nel rispetto della sicurezza degli animali d'affezione, in particolare per quanto riguarda: la durata dei trattamenti, la frequenza dei controlli durante gli stessi, il posizionamento e la tipologia dei distributori di esca rodenticida.
- Il recupero e smaltimento delle esche, a fine trattamento, dovrà essere contestuale al controllo, dovrà essere presa in considerazione la prevenzione e il contenimento del rischio di consumo di esche tossiche da parte di animali non bersaglio. Nella pianificazione degli interventi saranno privilegiati i formulati rodenticidi a minor impatto ambientale ed i sistemi a maggior garanzia di preservare gli animali non bersaglio oltre al rispetto delle norme regionali e statali sulla gestione in sicurezza e lo smaltimento delle esche rodenticida.
- All'interno dei locali sensibili, sanitari e di manipolazione alimenti, il monitoraggio/controllo dovrà essere effettuato con trappole a cattura e non sarà consentito l'uso di esche rodenticida ad eccezione di "casi straordinari" in cui con le sole trappole non si riesca a risolvere completamente l'infestazione eventuale. Queste dovranno essere usate limitatamente all'area a rischio infestazione e per il solo periodo di tempo necessario a riportare la situazione a livelli di normalità.
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione. Rimozione e smaltimento carcasse e sostanze in decomposizione.

3)Cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. volatili, rettili, etc.) tali da rappresentare un pericolo igienico sanitario;

- Il personale dell'Aggiudicatario si dovrà occupare, se necessario contattando Enti con competenza specifica, esperti, volontari di associazioni, erpetologi, etc., di effettuare la cattura incruenta, quando possibile, e il ricollocazione in natura di specie protette, di cui dovrà essere data preventiva informazione all'Azienda. Questa attività comprende anche la rimozione di eventuali carcasse di animali morti, presenti nelle pertinenze aziendali.

4) Interventi sui siti colonizzati da volatili e da altri animali indesiderati

- Rimozione, smaltimento delle carcasse e dei nidi vuoti;
In caso di nidi con presenza di uova il personale dell'aggiudicatario dovrà procedere nell'esecuzione del servizio attenendosi alla normativa di riferimento, ivi compresi regolamenti comunali in materia, contattando, se necessario, enti con competenza specifica.
- Bonifica dell'area interessata: disinfestazione deiezioni/guano con rimozione dello stesso, disinfestazione e sanificazione delle aree interessate finalizzata ad evitare in generale la disseminazione di tutte le specie di agenti



infestanti di interesse igienico sanitario e veterinario (quali ad esempio zecche, acari, coleotteri, pulci, mosche e mosconi etc.) eventualmente presenti nel sito.

5) Misure a contenimento dei volatili.

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire l'infestazione e la proliferazione con georeferenziazione documentata su planimetrie delle zone a maggior rischio di infestazione.
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione.
- Monitoraggio delle aree in base al rischio di infestazione con numero di esemplari e stadio di sviluppo e registrazione su apposita scheda di 'monitoraggio'.
- Monitoraggio di efficacia.

Queste misure dovranno essere effettuate in caso di eccessiva proliferazione e colonizzazione da parte di volatili.

6) Attività di disinfestazione in caso di rimozione dei giacigli delle persone senza fissa dimora.

In presenza di giacigli abbandonati da persone senza fissa dimora, dovrà essere effettuato un intervento di disinfestazione in modo da consentirne all'Azienda la rimozione in sicurezza dei materiali presenti.

Modalità, tempi e tipologie di intervento

L'Aggiudicatario è tenuto a presidiare, sorvegliare, monitorare e controllare tutte le strutture aziendali, con particolare riferimento ai siti segnalati dalla specifica mappatura (TABELLA SITI, FREQUENZE E ORARI INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE RICHIESTI - ALLEGATO 4), intervenendo con tempestività per effettuare gli articolati programmi operativi di intervento anche a seguito di segnalazioni di specifiche criticità infestative.

Gli interventi oggetto del presente Capitolato saranno distinti in programmati ed in urgenza, questi ultimi su chiamata.

L'attività programmata diurna è di norma distribuita nella fascia oraria 08:00 – 20:00, 7/7 giorni dal lunedì alla domenica.

Sono altresì previste alcune tipologie di interventi programmate in fascia notturna, a partire dalle ore 21:00 (ad. es. trattamenti degli spogliatoi del personale, della Cucina centralizzata, eccetera) in giorni ed orari predefiniti perché più funzionali all'espletamento del servizio, secondo la TABELLA SITI, FREQUENZE E ORARI INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE RICHIESTI (ALLEGATO 4).

In funzione dell'espletamento dei servizi in urgenza, con un tempo di intervento pari a trenta minuti dalla chiamata, attivabili sulle 24 ore, 7/7 giorni, inclusi tutti i festivi, l'Aggiudicatario dovrà garantire una adeguata reperibilità.

Nel progetto offerta dovranno essere indicate le modalità con le quali si intende garantire la reperibilità, la registrazione delle richieste ed il loro espletamento.

ATTREZZATURE E PRODOTTI

L'Aggiudicatario dovrà fornire ed utilizzare macchinari, attrezzature, prodotti e beni di consumo necessari e adeguati al corretto svolgimento del servizio, tenendo conto che gli stessi dovranno essere idonei ed operativi in relazione alle caratteristiche strutturali presenti in Azienda.

Il livello di rumorosità emessa dovrà essere minimo e comunque in linea con le normative vigenti. A tal proposito si precisa che tutti i macchinari e attrezzature eventualmente movimentabili su strada o via tunnel (carrelli, trattorini, roll, ecc.), considerata la diversità delle pavimentazioni (es. con alcuni tratti in c.d. sanpietrini di porfido), devono essere dotati di ruote idonee (ad esempio ruote gommate e ammortizzate, di diametro adeguato, ecc) oppure altri sistemi atti a limitarne al massimo la rumorosità.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi alle norme di legge e dovranno essere utilizzate conformemente a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e smi.

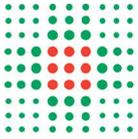
Le attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di pulizia, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Saranno a carico dell'Impresa oneri e spese relativi alla fornitura di acqua ed energia elettrica, occorrenti per il funzionamento delle macchine impiegate.

I prodotti utilizzati nel servizio devono essere compatibili con la normativa di sicurezza vigente in materia, devono garantire il pieno rispetto della salvaguardia delle persone e degli ambienti e non possono in alcun modo arrecare danno o nocimento di qualsiasi genere a persone, animali, patrimonio verde aziendale e cose (non devono alterare i materiali con cui vengono a contatto); devono inoltre essere compatibili nella destinazione d'uso con le superfici/attrezzature della Stazione Appaltante.

L'Aggiudicatario deve presentare la lista dei prodotti che intende utilizzare nell'esecuzione del servizio, sottoscritta dal legale rappresentante, indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso di etichetta ambientale, per vaglio ed approvazione dell'Azienda.

L'utilizzo di qualsiasi prodotto fuori norma, anche se non immediatamente dannoso per luoghi o persone può integrare la fattispecie di grave inadempimento.



PROGRAMMA OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ

Prima dell'avvio del servizio, l'Azienda convocherà l'Appaltatore per un incontro preliminare volto a concordare e precisare gli aspetti tecnico-operativi del servizio.

L'Appaltatore, al fine di raggiungere gli obiettivi minimi specificati nel presente Capitolato e precisati nell'incontro di cui al comma precedente, dovrà predisporre un Programma Operativo relativo ai tempi ed alle modalità di svolgimento delle attività previste, e le rispettive frequenze sulla base delle frequenze minime indicate nell'allegato 4 e al precedente art. 6.

Il primo Programma Operativo delle attività dovrà essere consegnato contestualmente all'inizio di erogazione del servizio e comunque entro e non oltre 15 giorni solari consecutivi a partire dalla data di firma del contratto.

I Programmi Operativi successivi al primo dovranno essere consegnati all'Azienda, con un anticipo di 10 giorni lavorativi rispetto allo svolgimento dei medesimi.

In sede di approvazione dei Programmi Operativi l'Azienda terrà conto, a titolo esemplificativo, dei seguenti fattori:

- rispetto delle frequenze minime previste;
- presenza nel calendario di tutti gli interventi a contratto;
- compatibilità con il normale svolgimento delle attività istituzionali.

I Programmi Operativi verranno approvati entro 15 giorni lavorativi consecutivi dalla ricezione da parte dell'Azienda.

La consegna del Programma dovrà essere effettuata via e-mail ai referenti indicati dall'Azienda.

L'Azienda si riserva in ogni modo di chiedere la modifica dei Programmi Operativi qualora il regolare svolgimento delle attività e/o la regolare fruizione delle aree da parte degli utenti lo richieda.

GESTIONE DEGLI INTERVENTI A CANONE

L'Appaltatore, sulla base dei Programmi Operativi, deve produrre mensilmente, ai fini della liquidazione del canone, il Prospetto Riepilogativo degli interventi eseguiti nel periodo contenente:

1. luogo ed edificio trattato;
2. tipologia dei trattamenti effettuati e data di effettuazione;
3. evidenza dell'efficacia del trattamento;
4. eventuali anomalie riscontrate durante il servizio;
5. suggerimenti atti a migliorare l'efficacia dei trattamenti.

A ogni Prospetto Riepilogativo come sopra indicato dovranno essere allegate le schede di lavoro relative ai trattamenti effettuati, sottoscritte dai Referenti individuati dall'Azienda.

MANCATA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel caso di mancato inizio di una qualsiasi attività specificatamente programmata e ordinata, l'Azienda si riserva il diritto di eseguirla o di farla eseguire da altra società, ritenendo responsabile l'Appaltatore di ogni danno e maggiori spese che dal ritardo e dal provvedimento deriveranno. Tale inosservanza delle prescrizioni contrattuali costituirà grave inadempienza da parte dell'Appaltatore.

In caso di grave inadempimento, l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo l'incameramento del deposito cauzionale.

La valutazione della gravità della/e inadempienza/e e il conseguente ammontare delle penali è di esclusiva pertinenza della Azienda e costituisce, nel rispetto delle norme, giudizio insindacabile da parte dell'Appaltatore.

INTERVENTI INTEGRATIVI SU RICHIESTA - EXTRA CANONE

Qualora si rendessero necessari interventi integrativi non già previsti e compresi nel presente Capitolato e/o nell'offerta migliorativa presentata dall'Appaltatore aggiudicatario, gli stessi verranno sottoposti a valutazione e autorizzazione dall'Azienda e, se approvati, dovranno essere formalizzati mediante apposita comunicazione / ordine di intervento.

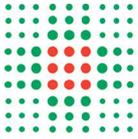
I preventivi per la realizzazione dei singoli interventi dovranno contenere il luogo di esecuzione ed i mq da trattare, il costo previsto per la manodopera e per i materiali utilizzati.

La comunicazione/ordine di intervento conterrà tutte le informazioni necessarie alla determinazione dell'area da trattare, del tipo di trattamento e del costo complessivo.

Una volta terminato l'intervento, dovrà essere effettuata la consuntivazione tecnica del servizio stesso; in particolare dovranno essere indicate:

- data di effettuazione;
- edificio, luogo e mq trattati;
- tipologia dei trattamenti effettuati;
- evidenza dell'efficacia del trattamento;
- eventuali anomalie riscontrate durante il servizio;
- suggerimenti atti a migliorare l'efficacia dei trattamenti;
- eventuali problematiche tecniche e/o operative riscontrate.

Solo successivamente all'emissione dell'ordinativo contabile elettronico, l'intervento extra-canone potrà essere fatturato all'Azienda.



Articolo 6 - Periodo di prova

L'Aggiudicatario è soggetto ad un periodo di prova di sei (6) mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività oggetto del contratto.

Trascorsi sei mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova s'intende superato se non sia intervenuta comunicazione da parte dell'Azienda.

Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste nei documenti di gara e in particolare nel presente Capitolato e/o nell'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà all'Aggiudicatario le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere in base al contratto.

Trascorso il termine contenuto nella diffida ad adempiere, persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera inviata via PEC, e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (Art. 1456 - Clausola risolutiva espressa).

In tal caso l'Aggiudicatario:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento fino a quel momento delle prestazioni eseguite.

L'Azienda avrà in tal caso facoltà di incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali maggiori danni che l'AOUBO si riserva di quantificare.

Articolo 7 - Obbligo di Riservatezza dei dati

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Istituto. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Istituto per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Istituto ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Aggiudicatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Istituto.

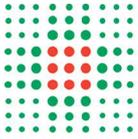
Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Istituto attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

L'Aggiudicatario non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Istituto.

L'Aggiudicatario s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. L'Aggiudicatario, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

Qualora, in relazione all'esecuzione del contratto, vengano affidati all'Aggiudicatario trattamenti di dati personali di cui l'Azienda risulta titolare, l'Aggiudicatario stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, l'Aggiudicatario si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.



L'Aggiudicatario, qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
- b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. L'Aggiudicatario dovrà consentire all'Azienda contraente di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
- c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
- e) trasmettere all'Azienda, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitano di riscontro scritto, in modo da consentire all'Azienda di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Azienda tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
- f) individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- g) consentire all'Azienda, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione;
- h) richiedere al Titolare del trattamento specifica autorizzazione scritta, qualora ricorra ad altro Responsabile del Trattamento (c.d. Sub-responsabile del trattamento) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, connesse al presente contratto.

L'Aggiudicatario si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 8 – Obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

L'Azienda come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in apposito fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tale fascicolo è disponibile sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto> (nella sezione Argomenti correlati).

L'Aggiudicatario è inoltre tenuto ad osservare tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e sorveglianza sanitaria e deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008.

Ogni variazione o modifica delle modalità operative, da entrambe le parti, in fase di esecuzione dell'appalto devono essere tempestivamente comunicate. A tal fine, la Azienda si riserva di contattare il datore di lavoro dell'Aggiudicatario e/o il relativo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'Aggiudicatario è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza e provvede inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità, a:

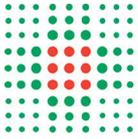
1. formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché, se del caso, le disposizioni/aggiornamenti che l'Azienda definisce in materia;
3. disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dall'offerente stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. informare immediatamente l'Azienda in caso di infortunio/incidente occorso presso i propri ambienti e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;
6. applicare nei confronti di eventuali subappaltatori o subaffidatari le procedure previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, con specifico riguardo alla formazione e trasferimento dell'informazione fornite dalla committenza.

Rischio biologico

L'Aggiudicatario, tramite il proprio Medico Competente, deve garantire, per i propri dipendenti che lavorano all'interno delle strutture aziendali, una condizione di immunocompetenza nei confronti delle malattie indicate dalla delibera Regione Emilia-Romagna 351/2018 (morbillo, parotite, rosolia, varicella, epatite virale B) e l'assenza di malattia tubercolare in fase attiva. L'Aggiudicatario deve, inoltre, rendersi disponibile, eventualmente anche sulla base di appositi accordi di collaborazione con l'Azienda, a sottoporre i propri dipendenti ad eventuali controlli preventivi per eventuali rischi infettivi di nuova insorgenza.

In fase di esecuzione dell'appalto, la Azienda ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite, la Azienda è tenuta ed impone all'Aggiudicatario la temporanea sospensione dell'attività in corso e l'immediato adempimento.

Ai fini della realizzazione della cooperazione e del coordinamento, - prima dell'avvio del contratto ed in tempo utile per la pianificazione delle attività in oggetto - può essere programmato un incontro tra le parti finalizzato alla pianificazione degli



interventi di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza lavorativa; in fase di esecuzione dello stesso può promuovere incontri informativi e formativi per assicurare nel tempo l'efficacia e l'efficienza delle azioni di coordinamento.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., l'Azienda IRCCS AOUBO in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato al presente capitolato speciale (ALLEGATO 5).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) verrà poi completato con i dati del servizio e dell'Aggiudicatario ed allegato nella sua versione definitiva al contratto d'appalto.

Il personale dell'Aggiudicatario assegnato per l'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato deve essere professionalmente formato in relazione agli specifici compiti assegnati ed alle proprie mansioni, nonché in numero sufficiente a garantirne l'efficienza.

Il personale adibito al presente appalto dovrà inoltre essere:

1. in possesso del giudizio di idoneità fisica alla mansione specifica;
2. in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge: in particolare antitubercolare ed antiepatite A, B e C nonché quella antinfluenzale;
3. sottoposto annualmente a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, in analogia a quanto previsto per i lavoratori ospedalieri esposti al rischio biologico, ai sensi degli artt. 41 e 42 D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni.
4. provvisto di dispositivi di protezione individuali, ai sensi del Decreto del ministero della sanità del 28/09/1990 e del D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni.

L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni responsabilità in merito.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre trasmettere all'Azienda copia del/i CCNL e dell'eventuale contratto di lavoro integrativo Aziendale relativi al proprio personale.

I dipendenti dell'Aggiudicatario che presteranno servizio nei settori e nelle strutture dell'Azienda saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dai luoghi e dal servizio.

L'Aggiudicatario dovrà nominare e comunicare all'Azienda il nominativo ed i riferimenti del Responsabile per l'esecuzione del servizio, cui compete il ruolo di rappresentante dell'Aggiudicatario nei confronti delle varie figure istituzionali, tecniche, amministrative e sanitarie dell'Azienda, che dovrà avere tutti i poteri e i mezzi per assicurare la disciplina del personale e il rispetto degli obblighi contrattuali. Tale Responsabile avrà la funzione di controllo e verifica e, quindi, la responsabilità finale per tutte le operazioni condotte nella gestione del servizio.

In caso di assenza / impossibilità dovrà essere indicato un nominativo, indirizzo e numero di cellulare del sostituto che dovrà possedere analoga esperienza e professionalità del titolare.

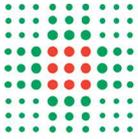
Dovrà inoltre essere indicato alla struttura aziendale competente alla gestione del servizio il nominativo ed il riferimento di un Referente per la soluzione di criticità ordinarie, nonché il nominativo di un Referente/Responsabile reperibile 24/24 ore, 365/366 giorni/anno.

Articolo 9 – Controlli

L'Azienda, al momento dell'avvio del servizio, indicherà all'Aggiudicatario il nominativo del DEC e/o degli assistenti DEC, che costituiscono l'interfaccia con l'Aggiudicatario, tengono i contatti, monitorano le attività programmate, effettuano le chiamate e/o le richieste con mezzi telematici (posta elettronica dedicata).

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mettere a disposizione dell'Azienda e del personale coinvolto nella gestione dell'appalto un sistema informatico che contenga i seguenti elementi minimi:

- planimetrie delle strutture aziendali e delle aree esterne con le postazioni per il monitoraggio per ogni tipologia di infestante, aggiornate in tempo reale;
- schede/report, aggiornate in tempo reale, dei trattamenti effettuati e la localizzazione di tutte le tipologie di interventi;
- calendari di programmazione degli interventi concordati con la struttura aziendale che gestisce l'appalto;
- schede operative con almeno i seguenti dati: data e luogo intervento, tipo di monitoraggio eseguito, natura dei siti ispezionati, carenze strutturali ed igieniche, nonché ulteriori problematiche riscontrate, eventuale presenza (assenza) d'infestanti, loro classificazione a livello di genere (o famiglia), stadio biologico e stima della densità media, eventuali fattori biotici che ne favoriscano la presenza e/o la proliferazione, nominativo e firma dell'operatore che ha effettuato l'intervento, oltre che al nominativo e firma del referente aziendale o suo delegato;
- etichette, schede tecniche e di sicurezza dei prodotti proposti ed impiegati nell'appalto;
- schede tecniche attrezzature utilizzate;



- report riepilogativi mensili dell'attività svolta finalizzati alle verifiche interne e alle successive contabilizzazione dei servizi.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo inoltre di fornire, su richiesta dell'Azienda, l'estrazione di dati necessari per motivi igienico-sanitari (es. valutazione della presenza di un infestante in determinate aree).

Ogni intervento dovrà essere tempestivamente registrato; una copia aggiornata delle schede di registrazione / rapporto di lavoro, riportante tipologia e modalità dell'intervento effettuato, dovrà essere trasmesso al DEC o suo assistente in formato elettronico, subito dopo l'intervento stesso. Il rapporto di lavoro sarà successivamente inserito sul portale e potrà essere consultato da parte del DEC, degli operatori aziendali addetti alla verifica delle prestazioni fornite.

L'Azienda provvede all'organizzazione dei controlli sulla qualità e completezza del servizio prestato con propri operatori. Al fine di controllare la qualità del servizio, il DEC o suo assistente potrà ispezionare o far ispezionare, in piena autonomia ed in qualunque momento, anche senza alcuna comunicazione preventiva o congiuntamente all'Aggiudicatario, ogni tipo di trappola, di distributore di esca, di attrezzatura e comunque tutte le prestazioni oggetto del servizio.

Articolo 10 – Penalità

Il Servizio sarà monitorato per tutta la sua durata e sarà pertanto sottoposto ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali, nei confronti dell'Aggiudicatario, direttamente conseguenti da non conformità e/o disservizi rispetto agli obblighi contrattuali e quanto previsto dal Capitolato e dagli altri documenti contrattuali.

L'Aggiudicatario per nessuna ragione può cancellare o non eseguire gli interventi senza previo assenso dell'Azienda. In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, di inefficacia e/o efficacia parziale delle prestazioni dovute per cause imputabili all'Aggiudicatario o dovute a negligenza e/o imperizia, sarà facoltà dell'Azienda applicare penali a fronte di contraddittorio.

L'Azienda farà comunicazione scritta, anche via e-mail, della contestazione con invito ad adempiere nei termini di Capitolato. L'Aggiudicatario dovrà rispondere alle contestazioni con uguale mezzo entro 10 giorni lavorativi, fornendo eventuali giustificazioni, delucidazioni e circostanze a proprio favore.

Qualora l'Azienda non ritenesse esimenti tali controdeduzioni dell'Aggiudicatario, procederà all'applicazione di penali nella misura sotto riportata.

L'applicazione della penale tuttavia non esimerà l'Aggiudicatario dal fornire la prestazione mancata o non eseguita a regola d'arte così come dovuto, nei tempi definiti dal responsabile nominato dall'Azienda.

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art.113-bis, comma 4, D.Lgs.50/2016, e dell'art.145 comma 3 del DPR n.207 del 5/10/2010.

Delle penali applicate sarà data comunicazione all'Aggiudicatario a mezzo PEC.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione di una nota di addebito ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 633/72, che si provvederà a detrarre dall'importo di una fattura in liquidazione.

In caso di parziale adempimento della prestazione o in caso di inefficacia anche parziale, l'Aggiudicatario dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta dell'Azienda senza onere alcuno, pena la non liquidazione del corrispettivo relativo all'intervento già eseguito.

Ferma restando la facoltà dell'Azienda di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di eseguire il servizio come previsto in Capitolato nel termine stabilito dall'Azienda, nonché al risarcimento di eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione, è tenuto al pagamento delle seguenti penali:

1. In caso di mancato rispetto del tempo di consegna rispetto alla data definita per la consegna del Piano Operativo e del Calendario degli Interventi come indicato nel Capitolato, è dovuta una penale in ragione di € 150,00 per ogni giorno di ritardo;
2. In caso di mancato rispetto dei tempi di intervento nei casi di richieste in urgenza, previsti da Capitolato, è dovuta una penale di € 150,00 per ogni 30 minuti di ritardo;
3. La mancata ultimazione senza giustificato motivo di ogni singolo intervento programmato entro il termine fissato, comporterà una penale di €100,00 per ogni giorno di ritardo.
4. Mancata reperibilità del referente nelle fasce orarie fissate e non reperibilità nell'arco delle 24 ore € 200,00 ad episodio;
5. Mancata reperibilità del personale dell'Impresa nelle fasce orarie convenute €200,00 ad episodio;
6. Uso di macchine e prodotti non a norma del capitolato €250,00;
7. Mancata indicazione dei prodotti impiegati (nome commerciale) € 150,00;
8. Impiego di personale non addestrato € 200,00;
9. Inefficacia dell'intervento € 250,00;
10. Mancato o non conforme utilizzo di attrezzature, mezzi, indumenti e DPI € 150,00;
11. Mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro nello svolgimento delle prestazioni € 200,00;
12. Ritardo nella consegna, prevista con cadenza mensile, della documentazione che attesti la rilevazione dati di monitoraggio prevederà una sanzione di € 150,00 per ogni settimana di ritardo.



Salvo le suddette specifiche penali il cui importo è riportato sopra, per eventuali altri casi di contestazione e disservizi non espressamente previsti, potrà essere applicata una penale commisurata alla gravità delle infrazioni contestate, nella misura giornaliera/per evento variabile compresa 150,00 a 1000,00 euro.

E' fatto comunque salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali maggiori danni e la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi espressamente previsti dal presente Capitolato o dalla vigente normative applicabile al presente appalto.

Qualora l'Aggiudicatario, anche dopo sollecito e diffida dell'Azienda, ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, il DEC potrà ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale delle prestazioni contrattuali necessarie; i relativi costi e i danni eventualmente derivati verranno addebitati all'Aggiudicatario inadempiente ("acquisto in danno"), senza possibilità, da parte sua, di sollevare alcuna contestazione in merito alla qualità e al prezzo dei servizi così acquistati.

Oltre l'applicazione delle penali previste dal presente articolo è fatta comunque salva la possibilità da parte di IRCCS AOUBO di esercitare, nei confronti dell'Aggiudicatario, azione di risarcimento di ulteriori e diversi danni diretti o indiretti.

Articolo 11 - Risoluzione del contratto

L'inosservanza degli obblighi concernenti il personale determina l'immediata risoluzione del contratto senza nessuna formalità ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni.

E' fatta salva la facoltà dell'Azienda di procedere alla risoluzione dello stesso ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, a tutto rischio e danno dell'appaltatore con riserva altresì di risarcimento dei danni cagionati, qualora il servizio non venga effettuato secondo quanto pattuito e l'appaltatore, diffidato per iscritto alla puntuale esecuzione dello stesso, non provveda, entro il termine di 5 giorni dalla relativa comunicazione, a sanare le inadempienze contrattuali o presentare le proprie osservazioni giustificative

Decorso inutilmente tale termine senza che l'Appaltatore abbia sanato l'inadempimento o nel caso in cui l'Azienda dovesse ritenere non accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procederà alla risoluzione del contratto.

In particolare l'Azienda può richiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- per motivi di interesse pubblico;
- violazione / negligenza ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato qualora in un anno di contratto l'Aggiudicatario accumulasse penali per un importo pari o superiore al 10 % del valore annuo del contratto stesso;
- recidiva nell'applicazione delle penali (ovvero dalla terza applicazione della stessa tipologia di penale nel corso del medesimo anno di contratto a prescindere dal valore delle stesse).
- danni prodotti ad impianti ed attrezzature dell'Azienda;
- interruzione del servizio;
- mancato rispetto, nell'esecuzione del servizio, delle modalità operative previste nel Piano Operativo e/o presente capitolato;
- violazione degli obblighi previsti nel presente Capitolato speciale.

Sono da considerarsi gravi inadempienze le mancanze sotto riportate:

- inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- cessione di impresa, cessione dell'esecuzione di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, cessazione dell'attività, oppure concordato preventivo, fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario non comunicati tempestivamente;
- cessione del contratto;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'Aggiudicatario;
- subappalto occulto;
- inosservanza ripetuta delle norme igienico sanitarie nella realizzazione del servizio integrate in tutte le sue componenti non eliminate dall'Aggiudicatario entro 30 giorni dalla diffida dell'Azienda;

Il predetto elenco è meramente indicativo ed esemplificativo e non deve intendersi come tassativo ed esaustivo.

Per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto si faccia riferimento all'art. 1453 del codice civile e a ogni altra causa risolutiva prevista da norme di legge.

Ove l'Azienda ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà fare apposita contestazione per iscritto all'Aggiudicatario e quest'ultimo avrà il termine di 10 giorni per le proprie contro-deduzioni. Decorso tale termine l'Azienda adotterà le determinazioni ritenute opportune



A seguito dell'applicazione di n. 10 penali, l'Azienda potrà avvalersi della facoltà di risolvere il contratto, addebitando all'esecutore del servizio il risarcimento dei danni e spese conseguenti

La risoluzione dà altresì diritto all'Amministrazione di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Impresa aggiudicataria con addebito ad essa del costo in più sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto. In caso di risoluzione anticipata del contratto imputabile giuridicamente all'Aggiudicatario, l'Azienda avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva quale risarcimento, fatto salvo l'eventuale richiesta di ulteriori risarcimenti per i danni subiti. In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione, ai fini del nuovo affidamento del servizio, si riserva la facoltà di interpellare i concorrenti che seguono nella graduatoria di aggiudicazione.

Articolo 12 - Responsabilità

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Aggiudicatario nell'esecuzione del contratto - convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere si intende già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso, salvo nel caso in cui la responsabilità dell'evento dannoso sia imputabile all'Azienda stessa.

L'Aggiudicatario risponderà pienamente per danni a persone, animali e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

Onde garantire l'Azienda di quanto sopra, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla stipulazione di idonea/e Polizza/e Assicurativa/e a copertura di tutti i rischi derivanti dall'espletamento dei servizi per un massimale di €5.000.000,00 per sinistro, copia della/e quale/i dovrà/anno essere consegnata/e all'Azienda prima della sottoscrizione del contratto.

È facoltà dell'Azienda richiedere la copertura assicurativa di ulteriori rischi non compresi nella/e polizza/e.

Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate, l'impresa capogruppo, dotata di mandato collettivo speciale, stipulerà i contratti di assicurazione in nome e per conto proprio e delle mandanti; le stesse garanzie assicurative dovranno coprire senza riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti e loro eventuali subappaltatori.

In ogni caso l'Aggiudicatario, non appena a conoscenza del sinistro, è tenuto a segnalarlo all'Azienda.

Le condizioni di tutte le polizze prodotte dovranno essere di gradimento dell'Azienda, che si riserva di non accettarle, a suo insindacabile giudizio.

In tutte le polizze assicurative dovranno intendersi assicurati/beneficiari garantiti:

- l'Aggiudicatario, i subappaltatori, ogni altro partecipante all'appalto e tutto il loro personale;
- l'Azienda e tutto il suo personale (a qualunque titolo istituzionale impiegato);
- qualsiasi terzo (visitatori, pazienti ecc.)

E' inteso che tutte le garanzie saranno stipulate ai sensi dell'Art. 1891 C.C..

Le coperture dovranno essere operanti anche per i sinistri causati da colpa grave degli assicurati/beneficiari, nonché per i sinistri causati da dolo o da colpa grave delle persone di cui essi debbano rispondere.

Sarà inoltre stabilito che il ricorrere di circostanze quali quelle previste dall'Art 1900 C.C. non potrà influire sul risarcimento di danni direttamente liquidabili all'Azienda, fermo il diritto dell'Assicuratore di regresso verso l'Aggiudicatario.

Le garanzie si intendono prestate per ogni tipologia di danno, diretto ed indiretto e consequenziale, patrimoniale e non. Inoltre si intendono prestate per eventi o sinistri su cose, impianti e strutture oggetto dell'appalto nonché su cose, impianti e strutture limitrofe o adiacenti alle precedenti.

In caso di presenza di particolari rischi ambientali, sismici o di intervento su situazioni preesistenti e/o in stato di attività, dovranno essere specificamente approvate le relative clausole.

Le franchigie previste nelle singole polizze saranno sempre a carico dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario non potrà opporre all'Azienda la non risarcibilità ovvero la riduzione di risarcimento di un danno a causa della ritardata denuncia del sinistro.

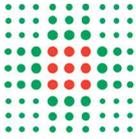
L'operatività o meno delle coperture assicurative, così come la loro eventuale inesistenza e/o l'eventuale approvazione espressa della Azienda sull'assicuratore prescelto - che invierà copia delle polizze alla stessa Azienda - non esonerano lo stesso Aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

La Azienda sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte delle coperture assicurative stipulate dall'Aggiudicatario.

Articolo 13 - Oneri ed obblighi a carico dell'Aggiudicatario

Spetta all'Aggiudicatario la direzione gestionale del servizio oggetto del presente Capitolato per l'intero periodo contrattuale, da rendere con modalità che evitino contestazioni da parte della Azienda e segnalazioni di non gradimento da parte degli utenti interni. A tal fine l'Aggiudicatario dovrà prevedere nel corso dell'appalto specifiche azioni correttive per eliminare ogni contestazione e/o segnalazione negativa.

L'Aggiudicatario organizzerà pertanto i mezzi necessari per l'espletamento del servizio, con ogni onere a proprio carico, fornendo ogni qualsivoglia materiale, compresi gli abiti/divise di lavoro del proprio personale, e tutto quanto necessario all'espletamento delle attività, compresi gli specifici DPI, impegnandosi ad eseguire a regola d'arte tutte le operazioni descritte nel presente capitolato, ivi compresi gli allegati, nel Progetto-offerta.



Restano inoltre a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri derivanti dal ritiro degli imballaggi usati e dalla raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari, così come previsto dalla vigente normativa tecnica di settore.

L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza, in via esemplificativa e non esaustiva od esclusiva della normativa:

- in materia di appalti di servizi;
- in materia di gestione ambientale e sociale;
- in materia di tutela della salute;
- in materia assicurazioni dei lavoratori e prevenzione infortuni;
- in materia di assunzioni obbligatorie;
- in materia di diritto del lavoro e sindacale;
- in materia di anticorruzione e prevenzione della criminalità mafiosa.

L'Aggiudicatario è inoltre tenuto:

- all'adozione, nell'esecuzione di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione delle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, dovrà intendersi pertanto ricadente sull'Aggiudicatario, restandone sollevata l'Azienda, nonché il personale interno preposto alla gestione del servizio;
- alla restituzione, alla scadenza del contratto, di tutti i dati ed ogni altra informazione relativa al patrimonio immobiliare e ai servizi gestiti in un formato concordato (cartaceo e/o elettronico) leggibile ed utilizzabile dall'Azienda;
- all'osservanza di tutte le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali (Codice Privacy) ed è responsabile, in via esclusiva, di eventuali violazioni operate dal personale da esso impiegato;
- all'ottenimento, a propria cura e spese, di eventuali autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Comunali o altri che si rendessero necessarie per lo svolgimento del servizio.

Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione delle attività.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico dell'Azienda per inadempienze, o comunque per responsabilità sussistenti in capo Aggiudicatario, questi deve provvedere all'immediato e totale rimborso. In caso contrario, l'Azienda potrà incamerare il deposito cauzionale richiedendone poi la ricostruzione nella misura prevista.

L'Aggiudicatario dovrà nel contratto farsi espressamente carico di tutti gli oneri e obblighi sopra specificati, come degli altri richiamati nel presente Capitolato, in tutti i documenti oggetto della gara, ivi compresi gli allegati e nel Progetto/offerta.

Articolo 14 - Fatturazione, Pagamento, Ordini

La fatturazione dovrà avvenire con periodicità mensile posticipata sulla base delle attività prestate, accertata la regolarità del servizio, secondo quanto previsto dal presente Capitolato, a seguito del ricevimento del Prospetto riepilogativo e dell'emissione da parte della Stazione Appaltante dell'ordine elettronico. Quest'ultima provvederà al pagamento dell'importo dovuto a titolo di corrispettivo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura elettronica.

Dagli importi comunque dovuti verranno detratte tutte le somme dovute all'Appaltatore per penali, multe o ripristini di danni arrecati e precedentemente notificati.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

I dati essenziali per la trasmissione delle fatture sono i seguenti:

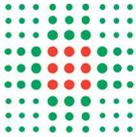
- IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Codice fiscale 92038610371, sede legale via Albertoni 15, 40138 Bologna.
- Codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK.

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino il CIG.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di



beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile all'Aggiudicatario e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

L'Azienda procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

L'Aggiudicatario rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'Aggiudicatario sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva dell'Aggiudicatario (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute all'Aggiudicatario gli importi di contributi omissi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data l'Aggiudicatario deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

L'Aggiudicatario deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercenter-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercenter-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico dell'Aggiudicatario.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto e ammessa con le modalità previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. fermo restando l'onere del cessionario di ottemperare agli obblighi previsti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le cessioni dei crediti sono efficaci ed opponibili all'Azienda solo qualora quest'ultima non abbia espresso il rifiuto mediante comunicazione notificata al cedente ed al cessionario, entro quarantacinque giorni dall'avvenuta notifica della cessione.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n. 051 6079817.

Articolo 15 - Recesso dal contratto

Qualora l'Aggiudicatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra Ditta.

L'Azienda potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

Articolo 16 - Subappalto

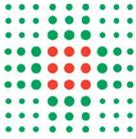
E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs.50/2016.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. (.....)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*



Articolo 17 - Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

**Clausola n. 11**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Articolo 18 - Spese Accessorie

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta aggiudicataria.

Articolo 19 - Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio è competente, esclusivamente, il Foro di Bologna

Per accettazione

(firma digitale del Legale Rappresentante)

Domanda di partecipazione

BOLLO*

Spett.le
AZIENDA U.S.L. di BOLOGNA
Servizio Acquisti di Area Vasta
Via Gramsci, 12
40121 Bologna - ITALIA

**PROCEDURA APERTA ACCELERATA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI
INDESIDERATI PER AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA IRCCS Policlinico di S. Orsola**

Il Concorrente _____

[Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio].

con sede legale in _____

e sede amministrativa (se diversa) in _____

P.IVA _____ CODICE FISCALE _____

N. tel. Ufficio gare _____

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) inserito a Sistema in sede di registrazione

Nella persona del suo Legale Rappresentante /Procuratore Speciale _____

nato a _____ il _____

residente a _____

Via _____

C.F. _____

Estremi procura speciale (se procuratore) _____

CHIEDE

Di potere partecipare alla gara di cui all'oggetto e a tal fine

Avvalendosi delle disposizioni di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/00 n. 445, nel rilascio delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà che seguono, con la consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 della Legge indicata, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA:

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis) c-ter, c-quater) del Codice;
2. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
3. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
4. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente
5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. di essere edotto dagli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna* di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 166 del 29/05/2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> , e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. di accettare il Patto di Integrità di cui alla delibera n. 41 del 30/01/2015 dell'Azienda USL di Bologna di *Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017*, accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>.
8. **nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** - di

impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

9. **nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** - il domicilio fiscale; il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata indirizzo o strumento analogo negli altri stati membri ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, che è il medesimo indicato in sede di registrazione sul Sistema;
10. di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che tali dati, anche di natura giudiziaria, sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità descritte al punto 29.1. del Disciplinare di gara, contenente altresì i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del regolamento sopra citato;
11. di fruire delle riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del Codice per la costituzione della garanzia provvisoria;
12. il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20 _____;
13. di presentare dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972 con estremi della relativa autorizzazione; in questo caso riportare estremi anche nella domanda di partecipazione in alto a destra "casella bollo".

oppure

di presentare dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno con indicazione sulla domanda di partecipazione del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal "contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario" (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). L'operatore economico conserverà il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).

In caso di ditte estere

Come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 332 del 07/09/2020 l'operatore economico non residente in Italia potrà assolvere l'imposta di bollo mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi della procedura di gara a cui si riferisce. In questo caso presentare la Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo con copia della ricevuta del bonifico.

14. di aver preso visione dei fascicoli informativi sui rischi specifici delle Aziende Sanitarie di cui alla presente procedura di gara pubblicati sui siti internet, come indicato all'art. 18) *Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro* del capitolato speciale di appalto, e restituisce il DUVRI debitamente compilato e sottoscritto allegandolo alla presente;
15. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto

conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

16. in caso di concordato preventivo:

- gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare,
- di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267,
- di presentare una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Domanda di partecipazione e allegati dovranno essere collocati a sistema.

In caso di dichiarazione firmata dal procuratore

- dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 firmata digitalmente, in caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore,
oppure
- dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura.

LUOGO E DATA

(Sottoscrizione digitale) *

**La domanda è firmata digitalmente:*

- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;*
- *nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:*
 - a) ***se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;***

- b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, **la domanda è firmata digitalmente** dal consorzio medesimo.

ALLEGATO4

TABELLA FREQUENZE E ORARI INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE RICHIESTI

INTERVENTI PROGRAMMATI DISINFESTAZIONE DERATTIZZAZIONE		numero	frequenza	periodo	numero interventi
---------------------------------------------------------------	--	---------------	------------------	----------------	--------------------------

1	Cucinette Unità Operative di Degenza	73	2 volte	marzo e settembre	146
2	Trattamento larvicida di bocche di lupo e caditoie	100 +850	ogni tre settimane	da aprile a ottobre	

Interventi di disinfestazione (2 tipologie: tradizionale o gel)

1	Farmacia SO pt pad.19		quadrimestrale sabpom dopo le 13 domenica / sera infrasettimanale		3
2	Centro logistico pad.12 pb		quadrimestrale sabpom dopo 13.30- infrasettimanale dopo le 19-ore 01.30 intervento		3
3	Centro logistico pad.12 pt		quadrimestrale sabpom dopo 13.30- infrasettimanale dopo le 19-ore 01.30 intervento		3
4	Ambulatori urologia pad.1 pb		quadrimestrale sabpom dopo le 13- possibile sera		3
5	Ambulatori angiologia pad.1 pb		quadrimestrale sabpomsopole 13-		3

			possibile sera	
6	Spogliatoi personale SO (composti da più ambienti)	14	quadrimestrale dommatt - Pad.30_21 (2P)_23 dopo le 21	3
7	Spogliatoi personale MM (composti da più ambienti)	2	quadrimestrale dopo le 21	3
8	Officine e magazzini meccanici + spogliatoio pad.2 pb		quadrimestrale giov dopo le 21	3
9	Ambulatori dermatologia pad.29 pt		quadrimestrale sabpom dopo le 14	3
10	Deposito contenitori rifiuti (ex tossici nocivi) pad.1 pt ala A (loc. Da 061 a 065)		quadrimestrale dommat	3
11	Officina serramentisti + magazzino vetrai pad.5 pt		quadrimestrale levenpom dopo 16	3
12	Ambulatori centro trasfusionale pt pad.29		quadrimestrale ledommat	3
13	Polo imaging pad.2 pb + RMN		quadrimestrale lesabpom	3
14	Ambulatori cardiologia ed urostom pad.1 pb		quadrimestrale levenpom	3
15	Mensa SO		mensilesabm at	12
16	Mensa MM		mensilemerc pom dopo 17	12
17	Cucina centralizzata MM		mensile 4 volte dopo le 22.30 altre pom dopo 15	12
18	Attrezzature cucina centralizzata MM		semestrale	2
19	Spogliatoi centro pasti + magazzino MM		quadrimestrale legiov dopo le 21	2
20	Dispensa centralizzata MM		bimestrale legio vpom dopo 17	6
21	Settore colazioniMM		mensile mart pom dopo 14	12

22	Carrelli vitto presso cucina MM	84	semestrale	febbraio>marzo o luglio>agosto	2
23	Carrelli colazioni presso settore colazioni MM	63	semestrale	febbraio>marzo o luglio>agosto	2
25	Archivio storico Minerbio	2	mensile infrasettimanale		24
26	Parcheggio ZaccariniAlvisi		mensile infrasettimanale		
27	Stabulario ricerca biomedica pb pad.11		mensile infrasettimanale		

Interventi di disinfestazione e derattizzazione

1	Sottostazioni e locali tecnici (monitoraggio esche ed eventuale derattizzazione)		semestrale	aprile e dicembre	
2	Sottotetti		quadrimestrale	febbraio>marzo o giugno>luglio novembre>diciembre	
3	Intercapedini				
4	Scale emergenza				
5	Sottotunnel				
6	Tunnel		quadrimestrale dopo le 21 in più sere		
7	Controsoffitti controllo esche ed eventuale disinfestazione		annuale infrasettimanale	gennaio	
8	Apertura e disinfestazione botole		annuale infrasettimanale	marzo>aprile ottobre>novembre	
9	Monitoraggio stazioni esche rodenticide suddivise in 16 zone	110	mensile infrasettimanale		
10	Scannafossi		Al bisogno		
11	Amministrazione via Castiglione 22		Al bisogno		

Esempi di interventi richiesti in urgenza

1	Totale interventi a chiamata anno 2022 (a titolo indicativo) DI CUI:		su chiamata		283*
2	Interventi realizzati all'interno dei centri pasti		su chiamata		20
3	Tattamento aduclticipa su aree verdi e	CONSIP AUSL	su chiamata		20

	cantieri				
4	Trattamento adulticida in aree interne		su chiamata		55
5	Trattamento postazioni senza fissa dimora		su chiamata		14
6	Interventi di rimozione del guano		su chiamata		4
7	Assistenza ai falconieri		secondo calendario falconeria	Settembre - Giugno	34

* I valori riportati sono indicativi

Allegato - Capitolato speciale:

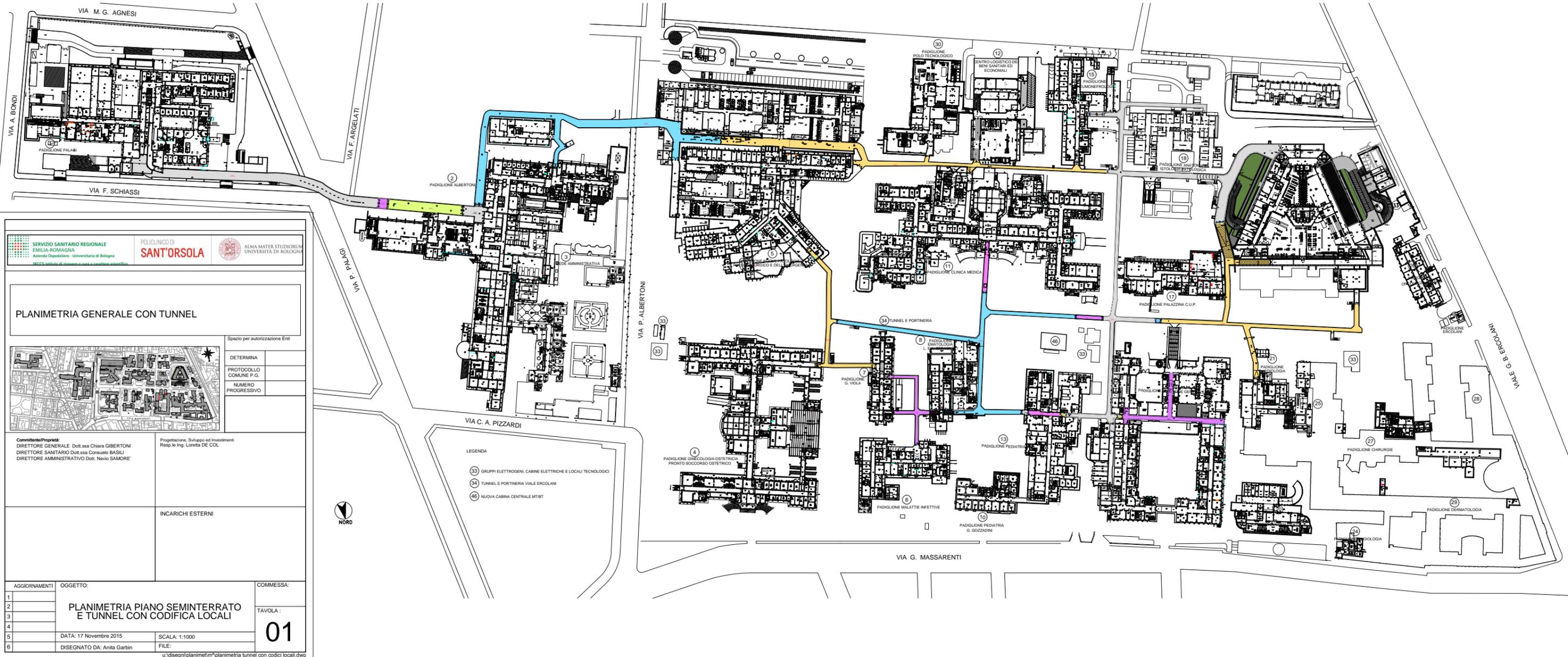
CLAUSOLE VESSATORIE RELATIVE AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DELLA GARA PROCEDURA APERTA ACCELERATA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA IRCCS Policlinico di S. Orsola

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice Civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 15 e 16

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera - Università di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI SANT'ORSOLA
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PLANIMETRIA GENERALE CON TUNNEL

Spazio per autorizzazione Enti

DETERMINA
PROTOCOLLO COMUNE P.G.
NUMERO PROGRESSIVO

Completamento/Progettista:
DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Chiara GIBERTONI
DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Consuelo BASILI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Nevo SAMORE

Progettazione, Sviluppo ed Investimenti:
Resp. Ing. Loretta DE COL

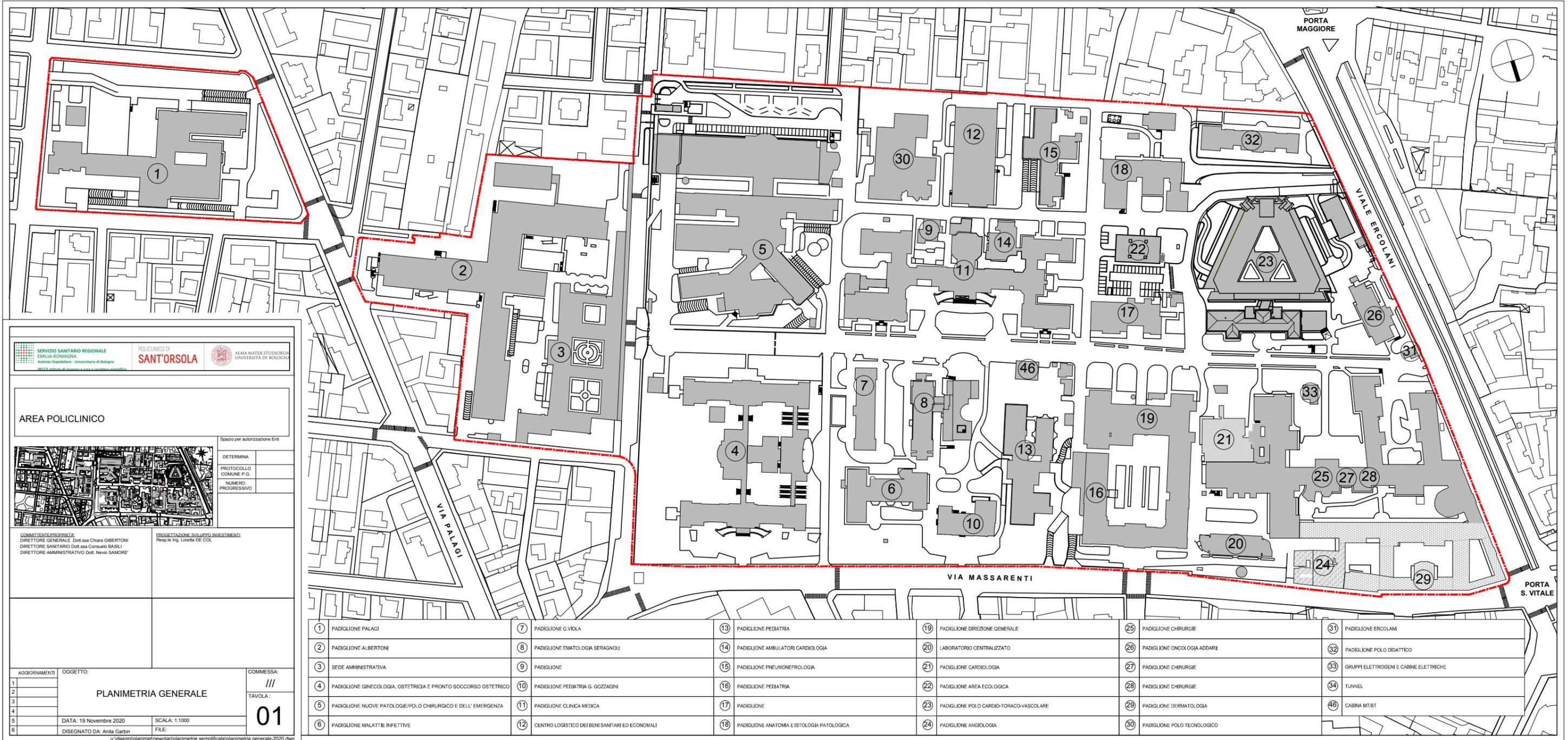
INCARICHI ESTERNI

AGGIORNAMENTI	OGGETTO:	COMMESSA:
1	PLANIMETRIA PIANO SEMINTERRATO E TUNNEL CON CODIFICA LOCALI	TAVOLA: 01
2		
3		
4		
5		
6		

DATA: 17 Novembre 2015 SCALA: 1:1000
DISEGNATO DA: Anita Garbin FILE:

u:\disegni\planimetria\planimetria tunnel con codici locali.dwg

- LEGENDA
- 33 GRUPPI ELETTROGENI, CABINE ELETTRICHE E LOCALI TECNOLOGICI
 - 34 TUNNEL E PORTINERIA VIALE ERCOLANI
 - 46 NUOVA CABINA CENTRALE MT/ST



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Operativa - Università di Bologna
 POLICLINICO DI **SANT'ORSOLA** ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA POLICLINICO



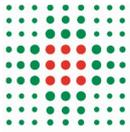
Spazio per autorizzazione Ente
 DETERMINA
 PROTOCOLLO COMUNE P.C.
 NUMERO PROGRESSIVO

COMITENTE/PROSPERITA:
 DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Chiara GIBERTONI
 DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Consuelo BASILI
 DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Nevio SAMORE
 PROGETTAZIONE SVILUPPO INVESTIMENTI
 Resp.le Ing. Loretta DE COLI

AGGIORNAMENTI
 OGGETTO: **PLANIMETRIA GENERALE**
 COMMESSA: III
 TAVOLA: **01**
 DATA: 19 Novembre 2020
 SCALA: 1:1000
 DISEGNATO DA: Anita Garbin
 FILE:
 u:\disegni\planimetria\newplan\planimetria_sempificata\planimetria_generale-2020.dwg

1	PADIGLIONE PALAGI	7	PADIGLIONE G. VIOLA	13	PADIGLIONE PEDIATRIA	19	PADIGLIONE DIREZIONE GENERALE	25	PADIGLIONE CHIRURGIE	31	PADIGLIONE ERCOLANI
2	PADIGLIONE ALBERTONI	8	PADIGLIONE EMATOLOGIA SERAGNOLI	14	PADIGLIONE AMBULATORI CARDIOLOGIA	20	LABORATORIO CENTRALIZZATO	26	PADIGLIONE ONCOLOGIA ADDRII	32	PADIGLIONE POLO DIDATTICO
3	SEDE AMMINISTRATIVA	9	PADIGLIONE	15	PADIGLIONE PNEUMONEFROLOGIA	21	PADIGLIONE CARDIOLOGIA	27	PADIGLIONE CHIRURGIE	33	GRUPPI ELETTROGENI E CABINE ELETTRICHE
4	PADIGLIONE GINECOLOGIA, OSTETRICIA E PRONTO SOCCORSO OSTETRICO	10	PADIGLIONE PEDIATRIA G. GOZZADINI	16	PADIGLIONE PEDIATRIA	22	PADIGLIONE AREA ECOLOGICA	28	PADIGLIONE CHIRURGIE	34	TUNNEL
5	PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZA	11	PADIGLIONE CLINICA MEDICA	17	PADIGLIONE	23	PADIGLIONE POLO CARDIO-TORACO-VASCOLARE	29	PADIGLIONE DERMATOLOGIA	46	CABINA MTBT
6	PADIGLIONE MALATTIE INFETTIVE	12	CENTRO LOGISTICO DEI BENI SANITARI ED ECONOMICI	18	PADIGLIONE ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	24	PADIGLIONE ANGIOLOGIA	30	PADIGLIONE POLO TECNOLOGICO		

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA-POLICLINICO S. ORSOLA MALPIGHI			
SEDE - Via Albertoni, n. 15 - 40138 Bologna			
TABELLA SUPERFICI AL 12 Aprile 2023			
	SUPERFICIE LOTTO	223.683	
	SUPERFICIE COPERTA (TOTALE)	79.397	
N.	PADIGLIONE		NOTE
1	Padiglione 1 - PALAGI	25.524	
2	Padiglione 2 - ALBERTONI	43.119	
3	Padiglione 3 - SEDE AMMINISTRATIVA	10.967	
4	Padiglione 4 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA	22.868	4.700 CANTIERE
5	Padiglione 5 - NUOVE PATOLOGIE	38.104	5.550 CANTIERE
5	Padiglione 5 - POLO CHIRURGICO E DELL'EMERGENZA	24.396	
6	Padiglione 6 - MALATTIE INFETTIVE	6.586	
8	Padiglione 8 - EMATOLOGIA	7.386	
9	Padiglione 9 -	1.370	
10	Padiglione 10 - PEDIATRIA G. GOZZADINI	3.358	
11	Padiglione 11 - CLINICA MEDICA	22.803	
12	Padiglione 12 - CENTRO LOGISTICO DEI BENI SANITARI ED ECONOMICI	6.335	
13	Padiglione 13 - PEDIATRIA	18.077	
14	Padiglione 14 - AMBULATORI CARDIOLOGIA	1.104	
15	Padiglione 15 - PNEUMONEFROLOGIA	7.277	
16	Padiglione 16 -	7.940	
17	Padiglione 17 -	5.672	
18	Padiglione 18 - ANATOMIA PATOLOGICA	4.272	
19	Padiglione 19 - DIREZIONE GENERALE	14.066	
20	Padiglione 20 - LABORATORIO CENTRALIZZATO	5.067	
21	Padiglione 21 - CARDIOLOGIA	6.245	
23	Padiglione 23 - CORPO "G"	3.267	
23	Padiglione 23 - POLO CARDIO-TORACO-VASCOLARE	37.009	
24	Padiglione 24 - ANGIOLOGIA	1.415	
25-27-28	Padiglione 25-27-28 CHIRURGIE	28.109	
26	Padiglione 26 - ONCOLOGIA ADDARII	3.114	
29	Padiglione 29 - DERMATOLOGIA	8.122	
30	Padiglione 30 - POLO TECNOLOGICO	8.356	
31	Padiglione 31 - ERCOLANI	196	
32	Padiglione 32 - POLO DIDATTICO (3° piano m ² 985)	3.826	
33	CABINE ELETTRICHE	467	
34	TUNNEL interrati	8.868	
vari	LOCALI tecnici, depositi infiammabili, locali accessori e pertinenze	1.000	
	AREE esterne, AREE verdi, AREE a cielo aperto (scannafossi)	148.731	
	TOTALE	535.016	
	ALTRE PROPRIETA'		
	Archivio Minerbio (BO)	1.853	
	Uffici via Castiglione	887	
	Parcheggio via Zaccherini Alvisi	3.422	
	IN AFFITTO		
	Archivio Minerbio (BO)	1.254	



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan
Settore

Il direttore

Schema contratto per accettazione

CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

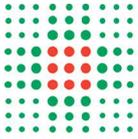
L'Azienda USL di Bologna, P.I. n. 02406911202, con sede legale in via Castiglione, 29, rappresentata, per delega del Direttore Generale, autorizzata in forza della deliberazione n.268 del 29.06.2022, dal Direttore del Servizio Acquisti di Area Vasta, Dr.ssa Antonia Crugliano, nominata con atto deliberativo n.404 del 08.11.2022, per la carica domiciliata in via Gramsci n.12

E

La ditta, P.I. n. 000000000000000000, Registro delle Imprese n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via, rappresentata dal Legale Rappresentante/Procuratore munito di apposita procura, nato a.....

PREMESSO

- ⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura aperta n. XXXX ha aggiudicato, con determinazione n. XXXX del XX/XX/XXXX l'affidamento del servizio di ritiro trasporto e smaltimento rifiuti prodotti dalle Azienda UsI di Bologna, IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Anna di Ferrara, per un importo di €(oneri fiscali esclusi), di cui € per costi della manodopera, €per oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di €..... costi da interferenza (se esistono);



- ⇒ Che con nota prot.n. XXXX del XX/XX/XXXX è stata inviata comunicazione di aggiudicazione del servizio

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. offerta economica presentata dalla Ditta;
5. offerta tecnica e il progetto presentati dalla Ditta;
6. documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. polizze di garanzia.

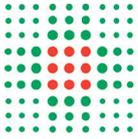
Si allegano al presente contratto:

1. capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta
2. offerta economica presentata dalla ditta,
3. codice di comportamento aziendale,
4. patto di integrità,
5. documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.)

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio per la realizzazione di audiovideo e servizi fotografici per l'Azienda USL di Bologna da parte della ditta XXXXXXXXX.

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.



Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente e (eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'IVA.

I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO

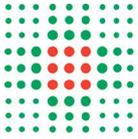
Il contratto ha una durata pari a due anni con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni, con decorrenza

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronica; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.



ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica il codice CIG relativo al presente contratto:

ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d).

Ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto (verificare dichiarazione ditta).

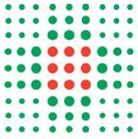
ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n. 166 del 29/05/2018, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITÀ

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità sottoscritto in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.



ARTICOLO 12. SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 13. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

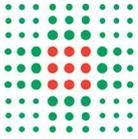
L'informativa è contenuta al punto 26.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ARTICOLO 14 - NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti si danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento è l'Azienda Usl di Bologna.

L'Azienda Usl di Bologna, in qualità di Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, nomina la ditta XXXXX, quale Responsabile del



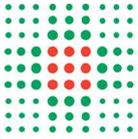
trattamento allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto (**ALLEGATO 1 “DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO”**).

Il Responsabile del trattamento è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'articolo 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'articolo 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate al presente contratto e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 “Istruzioni per il responsabile del trattamento dei dati personali”**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n.146/2019, rinvenibile al link: **<https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>**.



La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale e si intende comunque estesa a eventuali futuri contratti aventi a oggetto servizi analoghi o prestazioni sanitarie ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente contratto atto.

ARTICOLO 14. FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di sette pagine e di sette allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

**PROCEDURA APERTA ACCELERATA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E
DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AOU di BOLOGNA**

**Spett.le
Azienda USL di Bologna
Servizio Acquisti Area Vasta**

Il sottoscritto

nato il

a

in qualità di

dell'impresa

codice fiscale

partita IVA

con sede in

cap

via/piazza

OFFRE:

SCHEDA OFFERTA - PROCEDURA APERTA ACCELERATA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AOU di BOLOGNA IMPORTO MASSIMO A BASE DI GARA € 623,902,00 IVA esclusa (di cui € 840,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)

OFFERTA OPERATORE ECONOMICO _____

**SCHEDA OFFERTA - PROCEDURA APERTA ACCELERATA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E
DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AOU di BOLOGNA IMPORTO MASSIMO A BASE DI GARA € 623,902,00
IVA esclusa (di cui € 840,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)**

OFFERTA OPERATORE ECONOMICO _____

Prezzo a base di gara - durata quadriennale	Prezzo quadriennale offerto	iva applicata
€ 623,062,00		

Ai sensi dell'art.95, comma 10, del D.lgs. 50/2016 indicazione

stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro € _____

stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice € _____

Data

Firma legale Rappresentante

In caso di R.T.I. il modulo dovrà essere sottoscritto digitalmente dai rappresentanti di tutte le ditte associate

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/08)



AZIENDA APPALTATRICE:

**Documento ricognitivo di valutazione dei
rischi interferenti**

APPALTO:

**SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE
ANIMALI INDESIDERATI**

DATA



Stato delle revisioni

Rev. N.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA
4	generale	Adeguamenti e attualizzazioni generali	2016
5	generale	Adeguamento organizzazione responsabilità	2017
6	generale	Adeguamento istruzioni per locali, aree e attrezzature	2018
7	generale	Adeguamento organizzazione responsabilità e istruzioni per la compilazione	2019
8	generale	Adeguamenti e attualizzazioni generali	2022

NOTA: le parti, all'interno del presente documento, evidenziate in grigio indicano i servizi, e le informazioni, non coinvolti nella gestione del presente appalto

Firme dei responsabili per la validazione dei dati contenuti

Per il Committente

AZ. OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI - IRCCS		
Gestore del contratto d'appalto e/o delegato in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (artt. 16 e 18 D.Lgs 81/08)	• Dr. Diego Lauritano	firma
		data

Per gli Appaltatori

Legale Rappresentante	-----	firma
		data
Datore di Lavoro Delegato	-----	firma
		data

Legale Rappresentante	-----	firma
		data
Datore di Lavoro Delegato	-----	firma
		data

Per i Subappaltatori

-----	-----	firma
		data
-----	-----	firma
		data

Firme dei referenti per la gestione e il controllo dei dati contenuti

Per il Committente

Direzione Generale		Dott.ssa Chiara Gibertoni	firma
			data
Direzione Sanitaria		Dott.ssa Consuelo Basili	firma
			data
Direzione Amministrativa		Dott. Nevio Samorè	firma
			data
"Ufficio Tecnico"	Progettazione, Sviluppo ed Investimenti	Ing. Loretta DeCol	firma
			data
	Progettazione Impianti Meccanici e Energy Manager Metropolitano	Ing. Simona Boschetti	firma
			data
Mobility Manager		Ing. Daniela Pedrini	firma
			data
Igiene Ospedaliera e Prevenzione		Dott.sa Magda Ialonardi	firma
			data
Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale		Dott.ssa Lorena Landi	firma
			data
Medico Competente		Dott. Vittorio Lodi	firma
			data

In rappresentanza degli RLS		Sig. Alessio Cavana	firma
			data

Per gli Appaltatori

Referente dell'appaltatore presso l'unità locale/sede svolgimento attività	-----		firma
			data
Referente dell'appaltatore presso l'unità locale/sede svolgimento attività	-----		firma
			data

Referente dell'appaltatore presso l'unità locale/sede svolgimento attività	-----		firma
			data
Referente dell'appaltatore presso l'unità locale/sede svolgimento attività	-----		firma
			data
			data

Per i Subappaltatori

Referente dell'appaltatore presso l'unità locale /sede svolgimento attività	-----	firma
		data
Referente dell'appaltatore presso l'unità locale /sede svolgimento attività	-----	firma
		data

Premessa

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs 81/08 che abroga l'art. 7 del D.Lgs 626/94. L'art. 26, del D.Lgs 81/08 titolato "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", prevede che "nell'ambito dell'affidamento di un appalto, il datore di lavoro committente elabori un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare i fattori di rischio determinati dalle INTERFERENZE tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro".

Esso individua le misure adottate dal committente e dall'appaltatore in fase di coordinamento, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera dell'unità produttiva in esame.

Informazioni generali in merito al contratto e ai lavori da svolgere

Sede dello svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto

Az.Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico S. Orsola-Malpighi – IRCCS

Via Albertoni 15, 40138 Bologna

Tipologia dei lavori oggetto dell'appalto

Il servizio dovrà prevedere le attività di prevenzione, monitoraggio e controllo con approccio di tipo integrato di:

- artropodi infestanti (ad es. zanzare, blatte, mosche, formiche);
- animali sinantropi (ad. es. topi e ratti);
- allontanamento e/o rimozione e/o trattamento di artropodi pericolosi (api, vespe e calabroni);
- cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un rischio igienico sanitario;
- rimozione e smaltimento del carcame e materiali organici (ad es: guano) su aree esterne, interne e/o strutture edificate e destinate ad uso pubblico e altre situazioni particolari (es. giacigli di senza fissa dimora) con relativa attività di disinfestazione.

Periodo di attività e esecuzione dei lavori in appalto

Orario di svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto

Nominativi delle eventuali ditte in subappalto

Data e luogo di stipulazione del contratto

Note e osservazioni sui contenuti del presente documento

INDICE DEGLI ARGOMENTI

Stato delle revisioni	2
Firme dei responsabili per la validazione dei dati contenuti.....	3
Firme dei referenti per la gestione e il controllo dei dati contenuti	4
Premessa.....	6
Informazioni generali in merito al contratto e ai lavori da svolgere.....	6
Note e osservazioni sui contenuti del presente documento.....	6
SEZIONE TECNICO-ANAGRAFICA.....	8
Anagrafica del Committente	9
Anagrafica degli Appaltatori.....	10
Anagrafica dei Subappaltatori	11
Descrizione della struttura del committente	13
Descrizione dell'attività del committente	16
Elenco locali e aree esterne, e relativa destinazione d'uso, ceduti dal Committente all'Appaltatore.....	17
Elenco attrezzature cedute in uso dal Committente all'Appaltatore.....	17
Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto	18
Elenco attrezzature cedute in uso dall'Appaltatore al Committente.....	21
SEZIONE VALUTAZIONE DEI RISCHI	22
Criteri per la valutazione dei rischi adottati dal Committente.....	23
Criteri per la valutazione dei rischi adottati dall'Appaltatore	25
Attività di Prevenzione, monitoraggio e controllo di artropodi vettori o veicoli di agenti patogeni e pericolosi (1) e di disinfestazione in caso di rimozione dei giacigli delle persone senza fissa dimora (7)	26
Valutazione dei rischi interferenti fra Committente e Appaltatore	26
Attività di Prevenzione, monitoraggio e controllo di muridi sinantropi (2)	30
Valutazione dei rischi interferenti fra Committente e Appaltatore	30
Attività di Cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un pericolo igienico sanitario (3), di Interventi sui siti colonizzati da volatili ed altri animali indesiderati, da effettuare nel rispetto della normativa vigente. (4) e di Contenimento dei volatili tramite l'impiego di farmaci (approvati dalla vigente normativa ministeriale) che ne inibiscano la proliferazione (5)	34
Valutazione dei rischi interferenti fra Committente e Appaltatore	34
Attività di Attività di disinfestazione da processionarie del pino (6).....	39
Valutazione dei rischi interferenti fra Committente e Appaltatore	39
Misure di prevenzione, protezione e controllo dei i rischi dovuti alle attività interferenti	43
SEZIONE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	44
Coordinamento della prevenzione	45
SEZIONE DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO E ALLEGATI	46
Art. 26 D.Lgs 81/08	47
Fac-simile di verbale di coordinamento	49

SEZIONE TECNICO-ANAGRAFICA

Anagrafica del Committente

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
SEDE LEGALE	Via Albertoni 15, Bologna
SEDE DOVE SI DOVRANNO ESEGUIRE I LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
POSIZIONE INAIL N°	05853174 c.c.36
POSIZIONE INPS N°	1311415318
POLIZZA ASSICURATIVA RCT N°	-----
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	-----

REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITÀ	-----	-----
	-----	-----
	-----	-----
	-----	-----
	-----	-----
	-----	-----
	-----	-----

EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	♂	♀	♿	♂ ♀
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	-----	-----	-----	-----
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	-----	-----	-----	-----
TOTALI	-----	-----	-----	-----
TOTALE GENERALE	-----			

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE

LEGALE RAPPRESENTANTE	Dott.ssa Chiara Gibertoni – Direttore Generale
GESTORE DEL CONTRATTO D'APPALTO E/O DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO	-----
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	Dott.ssa Lorena Landi
MEDICO COMPETENTE	Dott. Vittorio Lodi
IN RAPPRESENTANZA DEGLI RLS	Sig. Alessio Cavana

SEDE O LOCALE DEL COMMITTENTE PER LE RIUNIONI DI COORDINAMENTO IN MERITO AGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

Anagrafica degli Appaltatori

RAGIONE SOCIALE CAPOGRUPPO	_____
SEDE LEGALE	_____
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	_____
DURC - Documento unico di regolarità contributiva	_____
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	_____
POSIZIONE INAIL N°	_____
POSIZIONE INPS N°	_____
POLIZZA AS. RCO - RCT N°	_____
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	_____

REFERENTE DELL'APPALTATORE PRESSO L'UNITÀ LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITÀ	_____
-------------------------------------------------------------------------------	-------

ADDETTI IMPIEGATI DELL'APPALTATORE PER L'APPALTO IN OGGETTO	♂	♀	♿	♂ ♀
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	_____	_____	_____	_____
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	_____	_____	_____	_____
TOTALI	_____	_____	_____	_____
TOTALE GENERALE	_____			

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE

LEGALE RAPPRESENTANTE:	_____
DATORE DI LAVORO DELEGATO	_____
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	_____
MEDICO COMPETENTE	_____
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:	_____

RAGIONE SOCIALE MANDANTE	-----
SEDE LEGALE/AMMINISTRATIVA	-----
SEDE OPERATIVA	-----
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	-----
DURC - Documento unico di regolarità contributiva	-----
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	-----
POSIZIONE INAIL N°	-----
POSIZIONE INPS N°	-----
POLIZZA ASS. RCO - RCT N°	-----
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	-----

REFERENTE DELL'APPALTATORE PRESSO L'UNITÀ LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITÀ	-----
----------------------------------------------------------------------------	-------

ADDETTI IMPIEGATI DEL MANDANTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	♂	♀	♿	♂ ♀
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	-----	-----	-----	-----
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	-----	-----	-----	-----
TOTALI	-----	-----	-----	-----
TOTALE GENERALE	-----	-----	-----	-----

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE

LEGALE RAPPRESENTANTE:	-----
DATORE DI LAVORO DELEGATO	-----
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	-----
MEDICO COMPETENTE:	-----
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:	-----

Anagrafica dei Subappaltatori

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a provvedere affinché le norme e disposizioni contenute nel seguente documento siano portate a conoscenza anche dei subappaltatori e dagli stessi sottoscritte e rispettate.

RAGIONE SOCIALE CAPOGRUPPO	-----
SEDE LEGALE	-----
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	-----
DURC - Documento unico di regolarità contributiva	-----
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	-----
POSIZIONE INAIL N°	-----
POSIZIONE INPS N°	-----
POLIZZA AS. RCO - RCT N°	-----
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	-----

REFERENTE DELL'APPALTATORE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITÀ	-----
-----------------------------------------------------------------------------	-------

ADDETTI IMPIEGATI DELL'APPALTATORE PER L'APPALTO IN OGGETTO	♂	♀	♿	♂ ♀
-------------------------------------------------------------	---	---	---	-----

	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	-----	-----	-----	-----
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	-----	-----	-----	-----
TOTALI	-----	-----	-----	-----
TOTALE GENERALE	-----			

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE

LEGALE RAPPRESENTANTE:	-----
DATORE DI LAVORO DELEGATO	-----
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	-----
MEDICO COMPETENTE	-----
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:	-----

Descrizione della struttura del committente

Padiglione 01 – Palagi

Il padiglione Palagi, ubicato in via Palagi 9, è stato costruito nel 1971 e parzialmente ristrutturato nel 1988. E' costituito da una struttura in cemento armato suddivisa in 8 piani compreso il piano seminterrato ed il piano terra. La struttura dispone di due scale riservate esclusivamente all'evacuazione di emergenza.

Padiglione 02 – Albertoni

Il padiglione Albertoni, ubicato in via Palagi 16; è stato costruito nel 1971 e parzialmente ristrutturato nel 1988. E' costituito da una struttura, in cemento armato, suddivisa in 7 piani compresi il piano seminterrato ed il piano terra. Nel 2007 è stata realizzata il piano primo nella palazzina ambulatori sopra l'ala I.

Padiglione 03 – Amministrazione

Il padiglione palazzina Amministrazione ubicato in via Albertoni,15 è costituito da una struttura in muratura, costruito nel 1400 e ristrutturato nel 1988, ha una altezza massima di 14 m (un piano seminterrato, un piano terreno e due piani superiori). La superficie coperta è di circa 3834 mq e la superficie complessiva è di circa 11701 mq.

Padiglione 04 – Ginecologia e Ostetricia

L'Ostetricia entra a far parte delle discipline del S.Orsola attorno al 1850, ma il primo istituto adeguato alle esigenze della moderna Ginecologia operatoria si realizzò solo nel 1935.

Nel 1995 è stato realizzato un nuovo corpo di fabbrica ove trovano collocazione al piano seminterrato la sottocentrale tecnologica, al piano terra il nuovo ingresso principale con l'accettazione e gli ambulatori del pronto soccorso ginecologico ed ostetrico, al primo piano le nuove sale parto e al secondo piano la futura sede della terapia intensiva neonatale, al terzo piano un vano impiantistico. Gli elementi portanti verticali sono realizzati in muratura di mattoni pieni e in alcune situazioni locali in travi e pilastri in cemento armato. Le strutture del coperto sono realizzate con orditura primaria (capriate) e secondaria (travetti) in legno, con ordito in tavolato di legno o tavelloni con soprastante manto in coppi.

Per quanto riguarda il fabbricato costituente l'ampliamento, questo ha uno schema strutturale formato da travi e pilastri in struttura metallica con solai in lamiera grecata e getto di completamento; la struttura è indipendente tramite appositi giunti strutturali.

Padiglione 05 – Nuove Patologie

Il padiglione Nuove Patologie, ubicato all'interno dell'area S.Orsola, è costituito da una struttura in cemento armato, costruito nel 1969, ha una altezza di 26 m (un piano seminterrato, un piano terreno e sei piani superiori. Nel 2007 è stata realizzata una nuova ala, G, su 6 piani oltre al piano interrato nei pressi del lato est. Nel 2010 è stata attivata l'ala H (Polo Chirurgico).

Padiglione 06 – Malattie Infettive

Il fabbricato, ubicato all'interno dell'area S. Orsola, è costruito in c.a. e mattoni, i solai sono in laterizio. L'ala vecchia dell'edificio, risalente al 1978, ha subito una ristrutturazione parziale nel 1990 ed è composta da n° 4 piani compreso il piano interrato. L'ala nuova, edificata nel 1999, è costruita in laterizio portante.

Padiglione 07 – G. Viola

Il fabbricato è stato demolito.

Padiglione 08 – Ematologia Seragnoli

Il fabbricato, ubicato all'interno dell'area S. Orsola, è costruito in c.a. e mattoni; i solai sono in laterizio. L'edificio, risalente al 1930, ha subito una ristrutturazione parziale nel 1986 e un ampliamento con la realizzazione di un nuovo corpo su un'area adiacente all'Istituto medesimo nel 1998. L'ala nuova è composta di n° 4 piani compreso il piano seminterrato mentre l'ala vecchia è composta da 5 piani compreso il seminterrato più un piano ammezzato.

Padiglione 09 – Centro Mammografico

Il padiglione, ubicato all'interno dell'area S.Orsola, costituito da una struttura puntiforme in cemento armato con tamponamenti in laterizio, è stato costruito tra la seconda metà degli anni ottanta e la prima metà degli anni novanta del secolo scorso. E' costituito da un piano seminterrato, un piano terreno e un piano superiore. La superficie coperta è di circa 400 mq, quella complessiva è di circa 1200 mq.

Padiglione 10 – Gozzadini

Il Padiglione 10, ubicato all'interno dell'area S. Orsola, è costituito da una struttura mista in muratura e cemento armato realizzata nel 1920. L'edificio ha un'altezza massima di circa 13 metri ed è costituito da quattro piani: uno interrato e tre fuori terra, con una superficie complessiva di 3270 mq e una superficie coperta di circa 830 mq.

Padiglione 11-14 – Clinica Medica e Ambulatori di Cardiologia

Il padiglione 11-14 Clinica Medica – Ambulatori Cardiologia, ubicato all'interno dell'area S.Orsola, è costituito da una struttura mista, parte in muratura e parte in cemento armato, costruito nel 1930 e con diverse modifiche sostanziali nel periodo 1977-1988 e 2006, ha una altezza massima di 19 m (un piano seminterrato, un piano terreno e quattro piani superiori).

Padiglione 12 – Magazzino Generale

La struttura, di recente costruzione, è dotata di fondazioni su plinti, pilastri su prefabbricati e tamponamenti in pannelli prefabbricati. I solai sono in cemento armato mentre la copertura, leggera, è sostenuta da travi metalliche reticolari.

Padiglione 13 – Pediatria

Il padiglione 13 Pediatria, ubicato all'interno dell'area S.Orsola, è costituito da una struttura mista in muratura e cemento armato. Costruito nel 1975, è stato recentemente sopraelevato di un piano (giugno 2006). Il nuovo 5° piano presenta una struttura mista, in acciaio e cemento armato, con pennellature di tamponamento esterno in lastre di vetro su telai metallici. L'edificio, di conseguenza, risulta di 7 piani: uno interrato e sei fuori terra. Ha un'altezza massima di 26,50 m, una superficie coperta di circa 2138 mq e una superficie complessiva di 14231 mq.

Padiglione 15 – Pneumonefrologia

Il padiglione Pneumonefro, ubicato all'interno dell'area S.Orsola, è costruito in c.a. e mattoni, i solai sono in laterizio e risalente al 1971; ha una altezza massima di 18 m (un piano seminterrato, un piano terreno e quattro piani superiori). La superficie coperta è di circa 1284 mq e la superficie complessiva è di circa 6475 mq.

Padiglione 16 – Pronto Soccorso Generale e Ortopedico

Il padiglione, con ingresso principale su via Massarenti 9, è stato costruito nel 1930 e ristrutturato parzialmente nel 1993. E' costituito da una struttura, in cemento armato e mattoni, suddivisa in 5 piani compreso il piano terra ed il piano seminterrato. Nel 2007 è stata costruita una struttura esterna, in ferro e tamponamento in laterizio. I locali, in precedenza occupati dal Pronto soccorso e Medicina d'Urgenza, in questo periodo sono provvisoriamente utilizzati per attività e servizi normalmente collocati in padiglioni soggetti a ristrutturazione.

Padiglione 17 – Palazzina CUP

La struttura è realizzata in pilastri di calcestruzzo armato e solai in latero-cemento, i tamponamenti esterni sono realizzati con un "pacchetto" costituito da parete in *Poroton* (25 cm), isolamento in polistirene estruso (10 cm), controparte in laterizio forato (8 cm). Il rivestimento esterno, inoltre, è costituito da pannelli Aliconobond (4 mm), montati su struttura portante in lamiera di ferro zincato o direttamente su muratura o struttura in c.a.

Padiglione 18 – Anatomia e Istologia Patologica

Il padiglione di Anatomia ed Istologia Patologica è stato costruito nel 1930. E' costituito da una struttura, in muratura, suddivisa in 3 piani compreso il piano seminterrato.

Attualmente il complesso è in fase di ristrutturazione.

Padiglione 19 – Direzione Ospedaliera

Il padiglione con ingresso principale su via Massarenti 9, è stato costruito nel 1930 e ristrutturato parzialmente nel 1993 e nel 2007 (laboratori della farmacia). E' costituito da una struttura, in cemento armato e mattoni, suddivisa in 4 piani compreso il piano terra ed il piano seminterrato.

Padiglione 20 – Laboratorio Centralizzato

Il padiglione Laboratorio Centralizzato, ubicato all'interno dell'area S.Orsola, è stato costruito nel 1997. E' costituito da una struttura in cemento armato suddivisa in 6 piani compreso il coperto, il piano interrato ed il piano terra.

Padiglione 21 - Cardiologia

Il padiglione Cardiologia, ubicato all'interno dell'area S.Orsola, con ingresso principale su una traversa del viale centrale, è stato costruito nel 1975 e ristrutturato parzialmente nel 1992. E' costituito da una struttura, in cemento armato, suddivisa in 8 piani compreso il piano terra, il seminterrato ed il sotterraneo.

Padiglione 22 – Area Ecologica

È ubicato all'interno dell'area S.Orsola e costituito da una struttura in c.a., è stato costruito nel 2013. E' costituito da un piano. La superficie coperta è di circa 610 mq.

Padiglione 23 – Polo Cardio-Toraco-Vascolare

Il fabbricato ubicato all'interno dell'area S.Orsola, è costruito in cemento armato e mattoni. L'edificio, in parte risalente al 1900, ha subito una completa trasformazione con la realizzazione della nuova costruzione che ha sostituito gran parte dell'esistente nel 2014, è composto di n. 8 piani compreso il piano interrato, seminterrato e terra.

Padiglione 24 – Angiologia

Padiglione in disuso da demolire.

Padiglione 25-27-28 – Chirurgie

Il padiglione Chirurgie, ubicato all'interno dell'area S.Orsola, con ingresso principale su una traversa del viale centrale, è composto da diversi edifici costruiti tra il 1800 ed il 1900. E' costituito da strutture in muratura e cemento armato disposte su 3 piani compreso il piano terra.

Padiglione 26 – Istituto Oncologico Addarii

E' una struttura in c.a. e mattoni con solaio in latero-cemento e copertura piana. E' disposta su due piani, oltre al piano seminterrato e sottotetto. Le fondazioni (presunte) dirette sono in c.a. La struttura prevalente è in muratura interagente localmente con elementi in c.a. predisposti principalmente a presidio delle aperture; i solai sono prevalentemente in latero-cemento. Alcuni ampliamenti, risalenti agli anni 80' (chiusura terrazzi) sono stati eseguiti con l'impiego di acciaio e cemento armato anche per quanto riguarda i consolidamenti locali dell'esistente.

Padiglione 29 – Dermatologia

Il padiglione Dermatologia, ubicato in via Massarenti 1, è stato costruito nel 1800 e parzialmente ristrutturato nel 1988. E' costituito da una struttura in muratura suddivisa in 2 piani. Attualmente è in fase di ristrutturazione.

Padiglione 30 – Polo Tecnologico

E' una struttura in c.a. e mattoni con solaio in laterocemento e copertura piana. E' disposta su tre piani, oltre al piano interrato. La struttura è dotata di una scala di emergenza esterna posta su un lato adiacente alla struttura.

Padiglione 31- Palazzina Ercolani (palazzina liberty o della vigilanza o centro per l'emergenza)

È ubicato in viale Ercolani 4, costruito nel 1930, è un corpo unico isolato, costituito da una struttura in latero-cemento suddivisa in 3 piani compreso il piano interrato ed il piano terra, ha altezza media 3,5 m. La superficie di piano è di circa 98 mq, quella complessiva è di circa 196 mq.

Padiglione 32 - Polo Didattico (scuola infermieri Croce Rossa Italiana "Principessa di Piemonte")

È ubicato in viale Ercolani 6, dato dalla CRI in comodato d'uso alla AOSP (ad esclusione del piano terzo e dell'archivio posto al piano seminterrato), è stato costruito tra il 1928 e il 1931. È costituito da una struttura in latero-cemento suddivisa in 5 piani compreso il piano seminterrato ed il piano terra. Si estende per una superficie di quasi 4000 metri quadrati e è dotato di una zona cortiliva verde di oltre 850 metri quadrati.

Padiglioni 33 - Gruppi Elettrogeni e Cabine elettriche

Sono ubicati all'interno del policlinico. I Gruppi elettrogeni sono in totale 11.

Le cabine elettriche esterne sono in totale 4 e sono 3 in c.a. o 1 in muratura.

Padiglione 34 - Tunnel di collegamento

Il Tunnel di collegamento tra i padiglioni, indicato con il numero 34, è ubicato sotto l'area S.Orsola e Malpighi ed è costituito da una struttura mista in muratura e cemento armato (con una netta prevalenza di quest'ultimo); ha raggiunto l'odierno sviluppo intorno al 1970. All'interno sono collocate tubazioni, del teleriscaldamento ad una temperatura di 175°C e ad una pressione di oltre 10 bar, cavi elettrici a 220V e 380V, tubazioni di distribuzione dei gas medicali (ossigeno, aria compressa, protossido d'azoto), cavi di trasmissione dati. La ventilazione è limitata essendo il tunnel posto nell'interrato e quindi con rischio dei gas pesanti a ristagnare anche per lungo tempo. Le dimensioni principali del tunnel sono:

- l'altezza è variabile, il punto più basso presenta una dimensione di circa 170 cm compreso l'ingombro degli impianti;
- la lunghezza si sviluppa per circa 2400 metri;
- la larghezza media è di circa 3,5 metri;
- la superficie è di 8300 metri quadri.

Padiglioni 46 mt/bt

Le cabine elettriche di mt/bt esterne sono in totale 4 e sono:

cabina Palagi: superficie 152 mq, anno di costruzione 2003;

cabina Centrale: superficie 170 mq, anno di costruzione 1988-1989; ristrutturata nel 2004;

cabina tecnologica: superficie 74mq, anno di costruzione ND;

cabina chirurgia: superficie 152 mq, anno di costruzione 1988-1989;

Padiglione Deposito Infiammabili

È ubicato nell'area S.Orsola, è stato costruito nel 2002. È costituito da una struttura in muratura e acciaio. La superficie coperta è di circa 130 mq. Al suo interno sono presenti contenitori mobili di gas compressi e sostanze chimiche di vario genere.

Edifici esterni all'area ospedaliera

Archivio di Minerbio (vdl6b)

È sito in via del Lavoro 6b a Minerbio. Il capannone, di proprietà dell'AOSP, misura 50x20x6m per una superficie netta di poco meno di 1000mq su un unico piano (terra), è in struttura prefabbricata composta da pilastri in c.a. e travi a doppia falda e tegoli a V in c.a.p..

Archivio di Minerbio (vdl16)

È sito in via del Lavoro 16 (prima era 10) a Minerbio. Il capannone, in locazione (affitto) all'AOSP, misura 50x20x6m per una superficie netta di poco meno di 1225mq su un unico piano (terra), è in struttura prefabbricata composta da pilastri in c.a. e travi a doppia falda e tegoli a Π in c.a.p..

Parcheggio Zaccherini Alvisi

È ubicato al 9/2a della omonima via Zaccherini Alvisi. È un parcheggio multipiano costruito nel 2011, costituito da elementi prefabbricati in c.a.p., pilastri in c.a., il tamponamento esterno è costituito da pannelli prefabbricati tipo sandwich, è suddiviso in 2 piani compreso il piano terra, per una superficie coperta è di quasi 2500 metri quadrati.

Via Castiglione 22

È sito in via Castiglione, 22 a Bologna. Gli uffici, di proprietà ASP Città Di Bologna, in locazione (affitto) all'AOUBO, fanno parte di una struttura storica (Palazzo Guastavillani) e sono in locazione all'AOUBO per una superficie netta di mq. 462,29 al piano primo e mq.247,59 al piano terra.

Per periodi anche temporanei è possibile che l'AOU utilizzi anche altre strutture esterne

È possibile che siano svolte per AOUBO attività anche presso altre strutture esterne (es. Ospedale Maggiore, Ospedale Bellaria, ecc.) o che sia necessario provvedere alla consegna di materiale ad alcune sedi dell'AUSL di Bologna (es. Via Antonio Gramsci 12, Via Castiglione 29, ecc.) tenuto conto anche del processo di unificazione che sta coinvolgendo alcune attività delle Aziende.

Descrizione dell'attività del committente

L'attività lavorativa svolta nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna è principalmente e prioritariamente rivolta alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

E' volta inoltre:

- all'attività di ricerca e sperimentazione,
- alla gestione amministrativa ed al controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie, del personale e dei pazienti utenti,
- all'attività tecnica di produzione e manutenzione di beni e servizi di supporto e sostegno delle parti impiantistiche, del calore, del trattamento/purificazione dell'aria e delle strutture,
- alla gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione,
- alla sorveglianza fisica della radioprotezione degli ambienti, del personale, e della popolazione a rischio radiologico per mezzo degli esperti qualificati secondo quanto stabilito dalle norme,
- al controllo e parte della manutenzione delle apparecchiature elettromedicali,
- alla acquisizione di beni e materiali di consumo interno,
- allo stoccaggio temporaneo e distribuzione,
- all'indirizzo ed al controllo dello smaltimento e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili, rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti e rifiuti pericolosi;
- a fornire servizi di supporto all'utenza ed ai dipendenti (bar, circolo, etc.).

Attualmente il Policlinico è organizzato in 7 Dipartimenti comprendenti 84 Unità Operative. Sono effettuati circa 72.600 ricoveri all'anno e 3.636.000 prestazioni specialistiche per esterni; è dotata di 1724 posti letto (compresi i Day Hospital e Day Surgery))

Una stima delle persone che frequentano le aree comuni del Policlinico, eseguita alcuni anni fa, ha calcolato 20000 presenze al giorno, considerando: personale dipendente, studenti (presenti in 3000 pre-post laurea) e docenti universitari, pazienti, visitatori e fornitori.

**Elenco locali e aree esterne, e relativa destinazione d'uso, ceduti dal
Committente all'Appaltatore**

PADIGLIONE	DESTINAZIONE D'USO	CODICE LOCALE	TIPO DI UTILIZZO	NOTE e carichi d'incendio
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Elencare i locali ceduti con relativa destinazione d'uso e/vincoli nell'uso
- Nota bene: qualunque variazione, avvenuta in data successiva alla formalizzazione del presente DUVRI, deve essere formalizzata utilizzando il verbale di coordinamento allegato

Elenco attrezzature cedute in uso dal Committente all'Appaltatore

ATTREZZATURA	N° INVENT.	COLLOCAZIONE (se prevista + Cod. locale)	TIPO DI UTILIZZO	NOTE
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Descrivere e definire le modalità di gestione delle attrezzature evidenziandone l'eventuale uso promiscuo
- Elencare le attrezzature cedute in uso in modo da identificarle inequivocabilmente.
- Il campo note è riservato alle caratteristiche di sicurezza, alla documentazione disponibile sull'attrezzatura ceduta, alle misure e/o sistemi di protezione particolari da adottare
- Nota bene: qualunque variazione, avvenuta in data successiva alla formalizzazione del presente DUVRI, deve essere formalizzata utilizzando il verbale di coordinamento allegato

Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

- 1) **Prevenzione, monitoraggio e controllo di artropodi vettori o veicoli di agenti patogeni e pericolosi (tra cui blatte, mosche, zecche, zanzare, vespe, api, calabroni, formiche, altri artropodi di interesse igienico sanitario, etc.).**
- 2) **Prevenzione, monitoraggio e controllo di muridi sinantropi (topi, ratti, etc.).**
- 3) **Cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un pericolo igienico sanitario.**
- 4) **Interventi sui siti colonizzati da volatili ed altri animali indesiderati, da effettuare nel rispetto della normativa vigente.**
- 5) **Contenimento dei volatili tramite l'impiego di farmaci (approvati dalla vigente normativa ministeriale) che ne inibiscano la proliferazione.**
- 6) **Attività di disinfestazione da processionarie del pino.**
- 7) **Attività di disinfestazione in caso di rimozione dei giacigli delle persone senza fissa dimora.**

Nello specifico:

1) Prevenzione, monitoraggio e controllo di artropodi vettori, dislocatori di agenti patogeni e pericolosi (tra cui blatte, mosche, zecche, zanzare, vespe, api, calabroni, formiche ed altri artropodi di interesse igienico sanitario, etc.); il servizio ha lo scopo di tenere la popolazione infestante al più basso livello possibile per garantire il benessere degli utenti e dei dipendenti all'interno delle strutture e rendere fruibili le pertinenze esterne. Le suddette attività dovranno essere svolte anche in presenza di cantieri edili, in accordo con le strutture competenti nel merito dell'accessibilità in sicurezza.

Le suddette attività dovranno riguardare i seguenti infestanti:

a) Zanzare

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione delle zanzare ivi compresa la georeferenziazione dei pozzetti/caditoie/bocche di lupo, scannafossi e raccolte di acqua non eliminabile.
- Nel periodo compreso tra aprile e ottobre, con opportunità di variazione dello stesso in funzione delle recenti differenze climatiche stagionali, dovrà essere garantito il trattamento antilarvale nei focolai che non possono essere eliminati e nei quali permane l'acqua (tombini, caditoie, bocche di lupo, scannafossi ecc. e se necessario, anche altre raccolte d'acqua). L'Aggiudicatario dovrà proporre una soluzione che tenga conto:
 - delle indicazioni tecniche contenute nel Piano Nazionale e Regionale Arbovirosi annuale in vigore al momento di esecuzione del servizio e successivi aggiornamenti e integrazioni;
 - delle conclamate resistenze delle zanzare a determinati principi attivi, mediante rotazione o mediante impiego di prodotti efficaci, con periodicità congruente alla tipologia di prodotto utilizzato, secondo le indicazioni riportate in etichetta. Indipendentemente dalla periodicità, il trattamento dovrà essere ripetuto dopo ogni forte pioggia.
- Monitoraggio, controllo ed eliminazione delle zanzare adulte in ambienti interni praticata con mezzi fisici, chimici o meccanici (esempio trappole luminose, esche).
- Trattamenti adulticidi, in situazioni di emergenza sanitaria per notifica Arbovirosi, da effettuarsi a giudizio dell'Azienda e/o in base all'ultimo Piano Nazionale controllo Arbovirosi e Piano della Regione Emilia Romagna. Tali interventi dovranno essere effettuati nella fascia oraria notturna, a partire dalle ore 21.00. Al di fuori delle situazioni di emergenza sanitaria in atto, la lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata, e mirata su aree e siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione, previo parere preventivo del Dip. Sanità pubblica.

b) Blatte

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione.
- Monitoraggio interno con posizionamento trappole a cattura adescate con attrattivi alimentari o feromoni, e posizionate in prossimità dei punti a maggiore rischio di infestazione. I dispositivi impiegati dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio. Il posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria dei locali. Le postazioni dovranno essere controllate secondo le frequenze stabilite, ed il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di "monitoraggio" contenente anche i dati relativi alla specie e numero di esemplari catturati nonché il loro stadio di sviluppo.
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione.
- Eventuali trattamenti con idoneo Biocida per la risoluzione di non conformità specifiche e documentate.
- Monitoraggio di efficacia, a seguito di aggiunta di nuove postazioni, per almeno trenta giorni dall'avvenuta disinfestazione.

c) Mosche e mosconi

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Monitoraggio e controllo con sistemi di lotta integrata;
- Eventuale lotta adulticida in ambienti confinati praticata con mezzi fisici o meccanici (esempio lampade luminose attrattive);
- Trattamenti adulticidi con idoneo biocida sui siti di proliferazione nei casi eccezionali per la risoluzione di non conformità specifiche e documentate.

d) Formiche

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Monitoraggio visivo ed eventuale controllo con individuazione e distruzione dei nidi.
- I dispositivi impiegati dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio.
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione.

e) Vespe e calabroni

- Rimozione e allontanamento dei favi attivi dopo averli trattati con idoneo Biocida (privilegiando trattamenti nelle ore di minore attività degli insetti).

f) Api

- Allontanamento dei favi attivi/sciame con l'intervento dell'Apicoltore a carico dell'impresa aggiudicataria. L'abbattimento del nido dovrà essere eseguita solo dietro parere favorevole del Servizio veterinario.

g) Altri artropodi di interesse igienico sanitario (pulci, zecche, cavallette, cimici dei letti, acari, etc.)

- Trattamento dell'infestazione con idoneo biocida (larvicida e/o adulticida prediligendo i sistemi di lotta biologica);
- Monitoraggio di efficacia con verifiche da concordare con il DEC o suo delegato nei successivi trenta giorni dal trattamento.

2) Prevenzione, monitoraggio e controllo di muridi sinantropi (topi e ratti).

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione.
- Nelle pertinenze esterne ed interne, nei punti a maggiore rischio di infestazione murina, posizionamento idonei dispositivi per il monitoraggio/controllo (trappole a cattura e/o erogatori di sicurezza di esca alimentare) che dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio. Nel caso di erogatori di esca i cartelli dovranno riportare anche la tipologia dell'esca utilizzata. Il sistema di georeferenziazione dovrà prevedere l'impiego di Qrcode o Barcode posizionati all'interno delle postazioni.
- Gli erogatori dovranno essere chiusi con chiave e fissati nel punto di posizionamento. L'esca dovrà sempre essere ancorata all'interno. Il posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria.
- Le trappole a cattura dovranno essere controllate in relazione alla valutazione del rischio ed in ottemperanza alla normativa vigente; il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di monitoraggio contenente i dati relativi alla specie e numero di esemplari eventualmente catturati e al rinvenimento di tracce, camminamenti e deiezioni.
- L'impiego di esche rodenticida dovrà essere motivato e documentato da apposita valutazione del rischio e giustificato in ottemperanza alle MMR relative alla valutazione dei Biocidi (REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2012) relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi. Tutti gli erogatori dovranno essere controllati almeno una volta al mese (tale periodo dovrà essere ridotto in caso di consumi da parte della specie target) e contestualmente ciascun distributore dovrà essere reintegrato con esca nuova. La scheda di monitoraggio dovrà contenere i dati relativi ai consumi, oltre al rilevamento di tracce, camminamenti e deiezioni. In ogni caso gli interventi dovranno essere effettuati nel pieno rispetto delle istruzioni, modalità di uso e impiego riportate nell'etichetta dei biocidi impiegati e nel rispetto della sicurezza degli animali d'affezione, in particolare per quanto riguarda: la durata dei trattamenti, la frequenza dei controlli durante gli stessi, il posizionamento e la tipologia dei distributori di esca rodenticida.
- Il recupero e smaltimento delle esche, a fine trattamento, dovrà essere contestuale al controllo, dovrà essere presa in considerazione la prevenzione e il contenimento del rischio di consumo di esche tossiche da parte di animali non bersaglio. Nella pianificazione degli interventi saranno privilegiati i formulati rodenticidi a minor impatto ambientale ed i sistemi a maggior garanzia di preservare gli animali non bersaglio oltre al rispetto delle norme regionali e statali sulla gestione in sicurezza e lo smaltimento delle esche rodenticida.

- All'interno dei locali sensibili, sanitari e di manipolazione alimenti, il monitoraggio/controllo dovrà essere effettuato con trappole a cattura e non sarà consentito l'uso di esche rodenticida ad eccezione di "casi straordinari" in cui con le sole trappole non si riesca a risolvere completamente l'infestazione eventuale. Queste dovranno essere usate limitatamente all'area a rischio infestazione e per il solo periodo di tempo necessario a riportare la situazione a livelli di normalità.
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione.
- Rimozione e smaltimento carcasse e sostanze in decomposizione.

3) Cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. volatili, rettili, etc.) tali da rappresentare un pericolo igienico sanitario;

- Il personale dell'Aggiudicatario si dovrà occupare, se necessario contattando Enti con competenza specifica, esperti, volontari di associazioni, erpetologi, etc., di effettuare la cattura incruenta, quando possibile, e il ricollocazione in natura di specie protette, di cui dovrà essere data preventiva informazione all'Azienda.

4) Interventi sui siti colonizzati da volatili e da altri animali indesiderati

Rimozione, smaltimento delle carcasse e dei nidi vuoti;

In caso di nidi con presenza di uova il personale dell'aggiudicatario dovrà procedere nell'esecuzione del servizio attenendosi alla normativa di riferimento, ivi compresi regolamenti comunali in materia, contattando, se necessario, enti con competenza specifica.

- Bonifica dell'area interessata: disinfestazione deiezioni/guano con rimozione dello stesso, disinfestazione e sanificazione delle aree interessate finalizzata ad evitare in generale la disseminazione di tutte le specie di agenti infestanti di interesse igienico sanitario e veterinario (quali ad esempio zecche, acari, coleotteri, pulci, mosche e mosconi etc.) eventualmente presenti nel sito.

5) Misure a contenimento dei volatili.

Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire l'infestazione e la proliferazione con georeferenziazione documentata su planimetrie delle zone a maggior rischio di infestazione.

- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione.
- Monitoraggio delle aree in base al rischio di infestazione con numero di esemplari e stadio di sviluppo e registrazione su apposita scheda di 'monitoraggio'.
- Monitoraggio di efficacia.

Queste misure dovranno essere effettuate in caso di eccessiva proliferazione e colonizzazione da parte di volatili.

6) Attività di disinfestazione da processionarie del pino

- Intervento primario: L' intervento dovrà essere effettuato irrorando con specifici prodotti, per mezzo di lance o atomizzatori auto montati, le chiome delle conifere presenti all'interno delle aree verdi o dei giardini di competenza degli edifici. I prodotti da utilizzare dovranno essere a base bacillus israeliensis kurstaki o di diflubenzuron. L'intervento dovrà essere effettuato in agosto-settembre.
- Intervento secondario: L' intervento dovrà essere effettuato irrorando con lance o atomizzatori auto montati pmc, sulle chiome delle conifere presente all'interno delle aree verdi o dei giardini di competenza degli edifici. I prodotti da utilizzare dovranno essere larvicidi e in questo intervento, se presenti, dovranno essere asportati i nidi di processionaria con l'utilizzo di apposite autoscale. L'intervento dovrà essere effettuato in febbraio-marzo.

7) Attività di disinfestazione in caso di rimozione dei giacigli delle persone senza fissa dimora.

In presenza di giacigli abbandonati da persone senza fissa dimora, dovrà essere effettuato un intervento di disinfestazione in modo da consentirne all'Azienda la rimozione in sicurezza dei materiali presenti.

La durata dell'appalto è di anni a far data dall'avvio del servizio.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Descrivere l'attività dell'Appaltatore evidenziando caratteristiche e requisiti tecnico-professionali così come richiesto dall'art. 26 D.Lgs 81/08 punto a)
- Descrivere lo sviluppo dell'appalto evidenziando modalità, attrezzature, orari e quant'altro possa essere utile all'individuazione/valutazione delle interferenze

Elenco attrezzature cedute in uso dall'Appaltatore al Committente

ATTREZZATURA	N° INVENT.	COLLOCAZIONE (se prevista + Cod. locale)	TIPO DI UTILIZZO	NOTE
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	
			<input type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Descrivere e definire le modalità di gestione delle attrezzature evidenziandone l'eventuale uso promiscuo
- Elencare le attrezzature cedute in uso in modo da identificarle inequivocabilmente.
- Il campo note è riservato alle caratteristiche di sicurezza, alla documentazione disponibile sull'attrezzatura ceduta, alle misure/sistemi di protezione particolari da adottare
- Nota bene: qualunque variazione, avvenuta in data successiva alla formalizzazione del presente DUVRI, deve essere formalizzata utilizzando il verbale di coordinamento allegato

SEZIONE VALUTAZIONE DEI RISCHI

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Introduzione

Il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 prescrive che:

“ Il datore di lavoro ... valuta, ... i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, All'esito della valutazione ... il datore di lavoro elabora un documento contenente:

- a) una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione di cui alla lettera a);
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.”

Per ottemperare agli obblighi normativi il Servizio di prevenzione e protezione intende procedere alla valutazione dei rischi all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Bologna secondo il metodo e con i criteri di seguito illustrati.

I criteri di valutazione

Non vi sono norme fisse riguardo alle modalità di realizzazione della valutazione dei rischi quindi si è ritenuto opportuno riferirsi direttamente agli orientamenti CEE tenendo conto di due principi fondamentali:

- strutturare la valutazione nel senso di garantire che si tiene conto di tutti i rischi e i pericoli degni di nota (p. es. non trascurare i compiti che possono aver luogo nelle ore di lavoro «normali», né le attività secondarie);
- una volta identificato un determinato rischio, iniziarne la valutazione dai principi fondamentali, studiando la possibilità di eliminarlo in base all'esistenza o meno di un principio di causalità.

Criteri da applicare alla valutazione dei rischi – orientamenti CEE
Norme legislative
Norme e orientamenti pubblicati, es. norme tecniche nazionali, codici di buona pratica, livelli di esposizione professionale, norme delle associazioni professionali, orientamenti dei fabbricanti ecc.
Principi gerarchici della prevenzione dei rischi
Evitare i rischi
Sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno
Combattere i rischi alla fonte
Applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali (p. es. controllare l'esposizione ai fumi mediante un impianto di ventilazione dei locali, piuttosto che attraverso l'impiego di respiratori personali)
Adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione
Cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione

Per quanto attiene alla valutazione del rischio per la parte concernente le attività si è ritenuto opportuno individuare quattro categorie così definite:

- bassa - ci si trova in presenza di un pericolo ma l'eventuale danno è poco probabile e, in generale, le condizioni lavorative sono da considerarsi sotto controllo cioè accettabili;
- medio-bassa - l'esposizione al pericolo è più evidente e la probabilità di danno maggiore; diventa quindi necessario, laddove possibile, la ricerca di strumenti (tecnici, organizzativi e/o comportamentali) per la sua riduzione;
- medio-alta - le misure di riduzione del rischio devono essere rigorosamente applicate e monitorate
- alta - è possibile prevedere, se del caso, anche una sospensione dell'attività così come è stata rilevata.

Naturalmente si pone il problema di determinare la soglia sotto alla quale non è possibile attribuire una magnitudo al rischio, vale a dire quei casi in cui il rischio è così basso da poterlo considerare nullo; riteniamo che i rischi (di qualunque natura) legati ad eventi accidentali non prevedibili possano rientrare in questa categoria.

Nella valutazione degli ambienti di lavoro e delle attrezzature in generale si ritiene di poter adottare il metodo che prevede l'impiego di due tabelle (probabilità e gravità del danno) e della relazione

$$R = P \times D = Ip \text{ (dove } Ip \text{ sta per } \textit{indice di priorità})}$$

per determinare l'indice di priorità e di conseguenza la priorità di intervento.

Scala della gravità del danno (D)

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Scala delle probabilità (P)

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

Indice di Priorità (I_p) = Valutazione

(I_p = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
I _p > 9	alta
4* ≤ I _p ≤ 9	medio-alta
2 < I _p ≤ 4*	medio-bassa
1 < I _p ≤ 2	bassa

I _p = 1	Non considerabile
--------------------	-------------------

Identificazione e programmazione delle misure di prevenzione o azioni correttive

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare per l'eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi stessi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure è stata pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure adottate e/o adottabili in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$ Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$ Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Indipendentemente da ciò, il documento informativo appositamente predisposto per le ditte appaltatrici operanti all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria contiene le misure di prevenzione e protezione normalmente adottate nei confronti di tutti gli operatori esterni e presenti nel plesso ospedaliero a qualunque titolo.

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dall'Appaltatore

I criteri utilizzati per la valutazione dei rischi sono gli stessi utilizzati dalla Committente.

Stima dei costi della sicurezza

Nel DUVRI sono da intendersi costi relativi alla sicurezza le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi d'interferenza tra Committente e Appaltatore, mentre restano a carico di ciascuna delle due parti quelli connessi alle attività proprie.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione qualora siano determinati oneri della sicurezza, gli stessi sono compresi nell'importo totale dell'appalto ed individuano la parte del servizio da non assoggettare a ribasso.

Il Committente, valutate le attività oggetto d'appalto, precisa che si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione, atte ad eliminare e/o ridurre i rischi, riportati nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI). Trattandosi di misure organizzative, gli oneri relativi risultano essere di complessivi 4.800,00 euro così determinati:

Commento [GB1]: Va inserito nel Duvri la stima dei costi?

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Importo annuale	Importo complessivo
Informazione/formazione sui rischi interferenti e misure di coordinamento all'uso comune di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi e più in generale di tutto quanto necessario all'appalto per la protezione collettiva	ore	6/anno	210,00*	--,--
Attività di coordinamento tra le parti per la valutazione dei rischi di natura interferenziale e revisione annuale degli stessi.	anni	4	--,--	--,--

*Il costo unitario è stato stimato con due unità a 35,00 euro l'ora cadauno.

In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di riunione di cooperazione e coordinamento, il Committente potrà farsi carico di misure di sicurezza aggiuntive senza farle gravare in alcun modo sull'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto ad indicare nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria Impresa; il Committente valuterà la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Il presente documento preventivo, prima dell'inizio delle attività dovrà essere sostituito dal DUVRI definitivo, integrato con le opportune attività di cooperazione e coordinamento.

condivido/non condivido -----

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Se l'appaltatore non condivide i criteri espressi dal Committente, riportare le differenze sostanziali e gli elementi di comparazione fra i sistemi adottati

Attività di Prevenzione, monitoraggio e controllo di artropodi vettori o veicoli di agenti patogeni e pericolosi (1) e di disinfestazione in caso di rimozione dei giacigli delle persone senza fissa dimora (7)

Valutazione dei rischi interferenti fra Committente e Appaltatore

Al fine di agevolare la definizione dei pericoli e quindi la valutazione dei rischi si è ritenuto opportuno accorpate l'attività svolta dall'appaltatore in aree omogenee nelle quali l'esposizione al rischio può essere ritenuta simile o comunque comparabile.

	DESCRIZIONE AREE
AREA 1	Vani tecnici perimetrali (scannafossi), scale esterne di sicurezza e non, terrazze e balconi, rampe, aree perimetrali esterne pedonali e marciapiedi, porticati, panchine, giochi nei giardini, cestini portarifiuti esterni, coperture accessibili, sottotetti e lastrici solari, cortili interni lastricati/asfaltati, zone esterne Aula Murri
AREA 2	Pensiline, aree esterne antistanti gli ingressi dei Padiglioni, tunnel e relative uscite di emergenza, scale di sicurezza e non interne, pianerottoli, archivi, depositi, magazzini, ascensori, montacarichi, montalettighe, scantinati, vani tecnici accessibili
AREA 3	Atrii, corridoi, portinerie, spazi comuni, sale di attesa e relativi servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 4	Alloggi (genitori, religiosi, medici e vari), stanze dei medici di guardia, studi medici non adibiti a visite ambulatoriali, sale riunioni, aule, biblioteche, direzioni, uffici, locali di culto, centro stampa e centrale telefonica, spogliatoi e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 5	Degenze e tutti i locali afferenti le degenze compresi studi, guardiole etc, cucine degenze e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 6	Day hospital di vario tipo e relative cucinette, centri pasto, mense, dispense e zona lavorazione alimenti, ambulatori a basso e medio rischio, diagnostiche a basso e medio rischio, radiologie e radiodiagnostiche, palestre, laboratorio analisi, camera mortuaria, anatomia patologica e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 7	Terapia intensive e semintensive, oculistica laser, sala amniocentesi, FIVET, litotrissia, rianimazioni, pronto soccorso generale e specialistici, malattie infettive, dialisi, ematologia, BCM, ambulatori e diagnostiche ad alto rischio, centro compounding, laboratori tipo camere bianche e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 8	Blocchi operatori, emodinamica, sala parto, salette operatorie oculistica e dermo, medicazione centralizzata, centro laser e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

-Esplicitare dettagliatamente le aree, sezioni, reparti, ecc. nei quali si può suddividere l'attività del Committente in modo da selezionare/evidenziare quelle interferenti con l'attività dell'Appaltatore.

-Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore.

-Per ogni rischio, se presente, devono essere individuati:

- la collocazione (area/luogo/zona),
- il livello (basso, medio-basso, medio-alto, alto)
- le azioni preventive e/o correttive (misure di prevenzione) per abbassarne il livello o per operarne il controllo a carico sia del Committente che dell'Appaltatore
- le azioni preventive e/o correttive (misure di prevenzione) complessive risultanti dalla sommatoria delle rispettive azioni precedenti
- i tempi di attuazione delle misure di prevenzione
- il responsabile dell'attuazione delle misure (sia per il Committente che per l'Appaltatore), per il Committente, al fine di avere un controllo preciso dell'attuazione (ovviamente nelle organizzazioni molto complesse) è possibile riferirsi ai soggetti individuati nella pagina relativa ai "referenti per la gestione ed il controllo....."
- il costo finale dell'azione suddiviso per competenza.
- Infine la tabella presenta una legenda a cui è possibile far riferimento quando il rischio non è presente oppure la sua valutazione assume un valore $I_p = 1$ (cioè improbabile).
- Ovviamente è necessario compilare più gruppi di tabelle ognuna per ogni attività dell'Appaltatore (se queste molto differenti fra loro).

PERICOLO RILEVATO	rischi dati dall'attività del COMMITTENTE			rischi dati dall'attività del APPALTATORE			TEMPO ATTUAZIONE	RESPONSABILE AZIONE	COSTO AZIONE	
	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE			COMM.	APPAL.

Attività di Prevenzione, monitoraggio e controllo di artropodi vettori o veicoli di agenti patogeni e pericolosi (1) e di disinfestazione in caso di rimozione dei giacigli delle persone senza fissa dimora (7)

AGENTI BIOLOGICI										
inalazione e/o aerosol										
contatto cute/mucose	Aree 5, 6, 7, 8	basso	Qualora l'evento accada, gli operatori coinvolti devono seguire le misure per il rischio biologico previste dal committente nel "Documento informativo", nel DVR	Non considerabile		Gli operatori dell'appaltatore devono comunque effettuare tutte le loro attività utilizzando i DPI individuati nel proprio DVR	Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
puntura/taglio										
AMBIENTI POSTI DI LAVORO PASSAGGIO										
accumulo materiali	Non applicabile									
caduta oggetti	Tutte le aree	basso	Formazione del personale	Tutte le aree	basso	Formazione del personale	Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
caduta persone	Non considerabile		Le strutture del committente sono normalmente sottoposte a manutenzione	Tutte le aree	basso	Adozione di adeguata segnaletica	Misura prevista nell'appalto	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
investimento da automezzi, carrelli o altre attrezzature	Tutte le aree (limitatamente ai percorsi interessati dal transito dei carrelli trainati da muletti e/o di massa rilevante)	medio-basso	Formazione del personale Adeguata installazione di segnaletica	Tutte le aree, (limitatamente ai percorsi interessati dal transito dei carrelli trainati da muletti e/o di massa rilevante)	medio-basso	Formazione del personale Osservanza delle indicazioni del Committente	Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico" Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
ostacoli fissi	Non considerabile		Quando presenti sono comunque segnalati	Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico"		
superfici vetrate	Non applicabile			Non applicabile			Non applicabile			
spazio di lavoro	Non applicabile									
ILLUMINAZIONE										
artificiale	Non applicabile									
naturale	Non applicabile									
ERGONOMIA E VIDEOTERMINALI										
ergonomia attrezzature e/o arredi	Non applicabile									
errata postura	Non applicabile									
errata collocazione	Non applicabile									
MICROCLIMA										
correnti d'aria	Non applicabile									
disagio termico	Non applicabile									
ricambio d'aria	Non applicabile									
umidità relativa	Non applicabile									
RADIAZIONI										
microonde	Non applicabile		Gli operatori dell'appaltatore non possono svolgere la loro attività se gli impianti o macchine sono in funzione	Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico"		
radio frequenze	Non applicabile									
radiazioni laser	Non applicabile									
radiazioni u.v.	Non applicabile									
radiazioni ionizzanti	Non applicabile									
radiazioni c.e.m.	Non applicabile									

PERICOLO RILEVATO	rischi dati dall'attività del COMMITTENTE			rischi dati dall'attività del APPALTATORE			TEMPO ATTUAZIONE	RESPONSABILE AZIONE	COSTO AZIONE	
	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE			COMM.	APPAL.
RUMORE E VIBRAZIONI										
rumore	Non applicabile									
vibrazioni	Non applicabile									
SOSTANZE PERICOLOSE										
inalazione	Area 2 (magazzini e depositi),	basso	Qualora l'evento accada, gli operatori coinvolti devono seguire le misure per il rischio chimico previste dal committente nel "Documento informativo"*	Non considerabile		Qualora l'evento accada, gli operatori coinvolti possono seguire le misure per il rischio chimico previste dal committente nel "Documento informativo"*				
contatto cute/mucose	Area 5, 6, 7, 8			Alcune misure di prevenzione possono ricadere nell'attività propria dell'appaltatore			Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
deposito	Non applicabile									
trasporto	Non applicabile									
movimentazione	Non applicabile									
sostanze congerogene	Non applicabile									
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO										
procedure assenti o inadeguate	Non applicabile									
carico di lavoro	Non applicabile									
informazione assente o inadeguata	Non applicabile									
addestramento assente o inadeguato	Non applicabile									
INCENDI E/O ESPLOSIONI										
deposito materiali sostanze, preparati e attrezzature	L'argomento è trattato nei Piani di Emergenza Incendio Generale e suddivisi per padiglione consegnati all'appaltatore e disponibili sul sito internet					Gli operatori dell'appaltatore devono seguire rigorosamente le procedure per loro previste e riportate sui piani di emergenza e riportate nel "Documento informativo"*				
mezzi d'estinzione	http://www.aosp.bo.it/content/emergenza-incendio			Non considerabile		Formazione di tutto il personale sulle procedure di gestione dell'emergenza incendio	Misura in opera	Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
vie di fuga										
esplosione										
innesco d'incendio										
compartimentazione										
MACCHINE / ATTREZZATURE E IMPIANTI										
Difficoltà manutenzione o controllo	Non applicabile - Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore.									
parti pericolose accessibili **	Non applicabile - Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore.									
proiezione materiali	Non applicabile - Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore.									
MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI										
spostamento	Non applicabile									
sollevamento	Non applicabile									
trascinamento	Non applicabile									
SEGNALETICA										
segnaletica di sicurezza	Vedi riga "INCENDI E/O ESPLOSIONI"			Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico"		
segnaletica antinc./percorso										
segnaletica informativa										
MEZZI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE										
inadeguatezza	Non applicabile - "Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore"									
mancato utilizzo	Non applicabile - "Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore"									
non forniti	Tutte le aree	basso	Per l'accesso alle zone soggetto a rischio il committente fornisce regolarmente i DPI necessari	Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		

PERICOLO RILEVATO	rischi dati dall'attività del COMMITTENTE			rischi dati dall'attività del APPALTATORE			TEMPO ATTUAZIONE	RESPONSABILE AZIONE	COSTO AZIONE	
	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE			COMM.	APPAL.
INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO RELATIVA AI RISCHI INTERFERENTI										
inadeguatezza	Si rinvia agli accordi tra i Datori di lavoro Committente e Appaltatore.			Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: Gestore del contratto d'appalto Per l'Appaltatore: Datore di lavoro		
assente										

NOTE E LEGENDA

Non applicabile – La valutazione del rischio e quindi delle conseguenti azioni correttive si intendono non applicabili quando gli operatori dell'appaltatore non sono interessati dal rischio oppure **"Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore – art. 26 D. Lgs 81/08: la valutazione dei rischi non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici"**

Non considerabile – Si tratta di condizioni di rischio, valutabili molto basse (Ip = 1) e quindi trascurabili, normalmente riscontrabili nelle normali condizioni di vita e di lavoro

* Il documento a cui si fa riferimento è "Documento informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera operanti nell'azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico S.Orsola-Malpighi (ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/08)" inoltrato alle ditte in occasione del bando di gara e reperibile all'indirizzo internet <http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto>

** **Parti pericolose accessibili** - Rientrano in questa definizione l'insieme di tutte le parti elettriche, meccaniche presenti su attrezzature, macchine e impianti che possono costituire pericolo (es. elettrocuzione, ustioni, ecc.)

*** Percorso per raggiungere nel sito internet del committente le procedure di sicurezza: <http://www.aosp.bo.it/content/procedure-di-sicurezza> e le schede tecniche <http://www.aosp.bo.it/content/schede-tecniche>

Cadute dall'alto si rinvia agli accordi tra i Datori di lavoro Committente e Appaltatore

Luoghi confinati si rinvia alla tabella che segue: Misure organizzative e/o gestionali da attuare a cura del servizio coinvolto: -----

Atmosfere sottossigenate si rinvia alla tabella che segue: Misure organizzative e/o gestionali da attuare a cura del servizio coinvolto: -----

Attività di Prevenzione, monitoraggio e controllo di muridi sinantropi (2)

Valutazione dei rischi interferenti fra Committente e Appaltatore

Al fine di agevolare la definizione dei pericoli e quindi la valutazione dei rischi si è ritenuto opportuno accorpate l'attività svolta dall'appaltatore in aree omogenee nelle quali l'esposizione al rischio può essere ritenuta simile o comunque comparabile.

	DESCRIZIONE AREE
AREA 1	Vani tecnici perimetrali (scannafossi), scale esterne di sicurezza e non, terrazze e balconi, rampe, aree perimetrali esterne pedonali e marciapiedi, porticati, panchine, giochi nei giardini, cestini portarifiuti esterni, coperture accessibili, sottotetti e lastrici solari, cortili interni lastricati/asfaltati, zone esterne Aula Murri
AREA 2	Pensiline, aree esterne antistanti gli ingressi dei Padiglioni, tunnel e relative uscite di emergenza, scale di sicurezza e non interne, pianerottoli, archivi, depositi, magazzini, ascensori, montacarichi, montalettighe, scantinati, vani tecnici accessibili
AREA 3	Atrii, corridoi, portinerie, spazi comuni, sale di attesa e relativi servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 4	Alloggi (genitori, religiosi, medici e vari), stanze dei medici di guardia, studi medici non adibiti a visite ambulatoriali, sale riunioni, aule, biblioteche, direzioni, uffici, locali di culto, centro stampa e centrale telefonica, spogliatoi e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 5	Degenze e tutti i locali afferenti le degenze compresi studi, guardiole etc, cucine degenze e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 6	Day hospital di vario tipo e relative cucinette, centri pasto, mense, dispense e zona lavorazione alimenti, ambulatori a basso e medio rischio, diagnostiche a basso e medio rischio, radiologie e radiodiagnostiche, palestre, laboratorio analisi, camera mortuaria, anatomia patologica e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 7	Terapia intensive e semintensive, oculistica laser, sala amniocentesi, FIVET, litotrissia, rianimazioni, pronto soccorso generale e specialistici, malattie infettive, dialisi, ematologia, BCM, ambulatori e diagnostiche ad alto rischio, centro compounding, laboratori tipo camere bianche e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 8	Blocchi operatori, emodinamica, sala parto, salette operatorie oculistica e dermo, medicazione centralizzata, centro laser e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

-Esplicitare dettagliatamente le aree, sezioni, reparti, ecc. nei quali si può suddividere l'attività del Committente in modo da selezionare/evidenziare quelle interferenti con l'attività dell'Appaltatore.

-Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore.

-Per ogni rischio, se presente, devono essere individuati:

- la collocazione (area/luogo/zona),
- il livello (basso, medio-basso, medio-alto, alto)
- le azioni preventive e/o correttive (misure di prevenzione) per abbassarne il livello o per operarne il controllo a carico sia del Committente che dell'Appaltatore
- le azioni preventive e/o correttive (misure di prevenzione) complessive risultanti dalla sommatoria delle rispettive azioni precedenti
- i tempi di attuazione delle misure di prevenzione
- il responsabile dell'attuazione delle misure (sia per il Committente che per l'Appaltatore), per il Committente, al fine di avere un controllo preciso dell'attuazione (ovviamente nelle organizzazioni molto complesse) è possibile riferirsi ai soggetti individuati nella pagina relativa ai "referenti per la gestione ed il controllo....."
- il costo finale dell'azione suddiviso per competenza.
- Infine la tabella presenta una legenda a cui è possibile far riferimento quando il rischio non è presente oppure la sua valutazione assume un valore $I_p = 1$ (cioè improbabile).
- Ovviamente è necessario compilare più gruppi di tabelle ognuna per ogni attività dell'Appaltatore (se queste molto differenti fra loro).

PERICOLO RILEVATO	rischi dati dall'attività del COMMITTENTE			rischi dati dall'attività del APPALTATORE			TEMPO ATTUAZIONE	RESPONSABILE AZIONE	COSTO AZIONE	
	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE			COMM.	APPAL.
Attività di Prevenzione, monitoraggio e controllo di muridi sinantropi (2)										
AGENTI BIOLOGICI										
inalazione e/o aerosol										
contatto cute/mucose	Aree 5, 6, 7, 8 limitatamente ai corridoi e passaggi	basso	Qualora l'evento accada, gli operatori coinvolti devono seguire le misure per il rischio biologico previste dal committente nel "Documento informativo"*, nel DVR	Non considerabile		Gli operatori dell'appaltatore devono comunque effettuare tutte le loro attività utilizzando i DPI individuati nel proprio DVR	Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
puntura/taglio										
AMBIENTI POSTI DI LAVORO PASSAGGIO										
accumulo materiali	Non applicabile									
caduta oggetti	Tutte le aree	basso	Formazione del personale	Tutte le aree	basso	Formazione del personale	Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
caduta persone	Non considerabile		Le strutture del committente sono normalmente sottoposte a manutenzione	Tutte le aree	basso	Adozione di adeguata segnaletica	Misura prevista nell'appalto	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
investimento da automotrici, carrelli o altre attrezzature	Tutte le aree (limitatamente ai percorsi interessati dal transito dei carrelli trainati da muletti e/o di massa rilevante)	medio-basso	Formazione del personale Adeguata installazione di segnaletica	Tutte le aree, (limitatamente ai percorsi interessati dal transito dei carrelli trainati da muletti e/o di massa rilevante)	medio-basso	Formazione del personale Osservanza delle indicazioni del Committente	Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico" Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
ostacoli fissi	Non considerabile		Quando presenti sono comunque segnalati	Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico"		
superfici vetrate	Non applicabile									
spazio di lavoro	Non applicabile									
ILLUMINAZIONE										
artificiale	Non applicabile									
naturale	Non applicabile									
ERGONOMIA E VIDEOTERMINALI										
ergonomia attrezzature e/o arredi	Non applicabile									
errata postura	Non applicabile									
errata collocazione	Non applicabile									
MICROCLIMA										
correnti d'aria	Non applicabile									
disagio termico	Non applicabile									
ricambio d'aria	Non applicabile									
umidità relativa	Non applicabile									
RADIAZIONI										
microonde										
radio frequenze										
radiazioni laser	Non applicabile		Gli operatori dell'appaltatore non possono svolgere la loro attività se gli impianti o macchine sono in funzione	Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico"		
radiazioni u.v.										
radiazioni ionizzanti										
radiazioni c.e.m.										

PERICOLO RILEVATO	rischi dati dall'attività del COMMITTENTE			rischi dati dall'attività del APPALTATORE			TEMPO ATTUAZIONE	RESPONSABILE AZIONE	COSTO AZIONE	
	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE			COMM.	APPAL.
RUMORE E VIBRAZIONI										
rumore	Non applicabile									
vibrazioni	Non applicabile									
SOSTANZE PERICOLOSE										
inalazione	Area 2 (magazzini e depositi)	basso	Qualora l'evento accada, gli operatori coinvolti devono seguire le misure per il rischio chimico previste dal committente nel "Documento informativo"*	Non considerabile Alcune misure di prevenzione possono ricadere nell'attività propria dell'appaltatore	Qualora l'evento accada, gli operatori coinvolti possono seguire le misure per il rischio chimico previste dal committente nel "Documento informativo"*	Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito			
contatto cute/mucose	Aree 5, 6, 7, 8 limitatamente ai corridoi e passaggi									
deposito										
trasporto	Non applicabile									
movimentazione	Non applicabile									
sostanze congerogene	Non applicabile									
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO										
procedure assenti o inadeguate	Non applicabile									
carico di lavoro	Non applicabile									
informazione assente o inadeguata	Non applicabile									
addestramento assente o inadeguato	Non applicabile									
INCENDI E/O ESPLOSIONI										
deposito materiali sostanze, preparati e attrezzature	L'argomento è trattato nei Piani di Emergenza Incendio Generale e suddivisi per padiglione consegnati all'appaltatore e disponibili sul sito internet			Non considerabile	Gli operatori dell'appaltatore devono seguire rigorosamente le procedure per loro previste e riportate sui piani di emergenza e riportate nel "Documento informativo"* Formazione di tutto il personale sulle procedure di gestione dell'emergenza incendio	Misura in opera	Per l'Appaltatore: responsabile di sito			
mezzi d'estinzione	http://www.aosp.bo.it/content/emergenza-incendio									
vie di fuga										
esplosione										
innesco d'incendio										
compartimentazione										
MACCHINE / ATTREZZATURE E IMPIANTI										
Difficoltà manutenzione o controllo	Non applicabile - Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore.									
parti pericolose accessibili **	Non applicabile - Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore.									
proiezione materiali	Non applicabile - Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore.									
MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI										
spostamento	Non applicabile									
sollevamento	Non applicabile									
trascinamento	Non applicabile									
SEGNALETICA										
segnaletica di sicurezza	Vedi riga "INCENDI E/O ESPLOSIONI"			Non applicabile		Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico"			
segnaletica antinc./percorso										
segnaletica informativa										
MEZZI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE										
inadeguatezza	Non applicabile - "Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore"									
mancato utilizzo	Non applicabile - "Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore"									
non forniti	Tutte le aree	basso	Per l'accesso alle zone soggetto a rischio il committente fornisce regolarmente i DPI necessari	Non applicabile		Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito			

PERICOLO RILEVATO	rischi dati dall'attività del COMMITTENTE			rischi dati dall'attività del APPALTATORE			TEMPO ATTUAZIONE	RESPONSABILE AZIONE	COSTO AZIONE	
	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE			COMM.	APPAL.
INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO RELATIVA AI RISCHI INTERFERENTI										
inadeguatezza	Si rinvia agli accordi tra i Datori di lavoro Committente e Appaltatore.			Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: Gestore del contratto d'appalto Per l'Appaltatore: Datore di lavoro		
assente										

NOTE E LEGENDA

Non applicabile – La valutazione del rischio e quindi delle conseguenti azioni correttive si intendono non applicabili quando gli operatori dell'appaltatore non sono interessati dal rischio oppure **"Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore – art. 26 D. Lgs 81/08: la valutazione dei rischi non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici"**

Non considerabile – Si tratta di condizioni di rischio, valutabili molto basse (Ip = 1) e quindi trascurabili, normalmente riscontrabili nelle normali condizioni di vita e di lavoro

* Il documento a cui si fa riferimento è "Documento informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera operanti nell'azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico S.Orsola-Malpighi (ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/08)" inoltrato alle ditte in occasione del bando di gara e reperibile all'indirizzo internet <http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto>

** **Parti pericolose accessibili** - Rientrano in questa definizione l'insieme di tutte le parti elettriche, meccaniche presenti su attrezzature, macchine e impianti che possono costituire pericolo (es. elettrocuzione, ustioni, ecc.)

*** Percorso per raggiungere nel sito internet del committente le procedure di sicurezza: <http://www.aosp.bo.it/content/procedure-di-sicurezza> e le schede tecniche <http://www.aosp.bo.it/content/schede-tecniche>

Cadute dall'alto si rinvia agli accordi tra i Datori di lavoro Committente e Appaltatore

Luoghi confinati si rinvia alla tabella che segue: Misure organizzative e/o gestionali da attuare a cura del servizio coinvolto: -----

Atmosfere sottossigenate si rinvia alla tabella che segue: Misure organizzative e/o gestionali da attuare a cura del servizio coinvolto: -----

Attività di Cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un pericolo igienico sanitario (3), di Interventi sui siti colonizzati da volatili ed altri animali indesiderati, da effettuare nel rispetto della normativa vigente. (4) e di Contenimento dei volatili tramite l'impiego di farmaci (approvati dalla vigente normativa ministeriale) che ne inibiscano la proliferazione (5)

Valutazione dei rischi interferenti fra Committente e Appaltatore

Al fine di agevolare la definizione dei pericoli e quindi la valutazione dei rischi si è ritenuto opportuno accorpate l'attività svolta dall'appaltatore in aree omogenee nelle quali l'esposizione al rischio può essere ritenuta simile o comunque comparabile.

	DESCRIZIONE AREE
AREA 1	Vani tecnici perimetrali (scannafossi), scale esterne di sicurezza e non, terrazze e balconi, rampe, aree perimetrali esterne pedonali e marciapiedi, porticati, panchine, giochi nei giardini, cestini portarifiuti esterni, coperture accessibili, sottotetti e lastrici solari, cortili interni lastricati/asfaltati, zone esterne Aula Murri
AREA 2	Pensiline, aree esterne antistanti gli ingressi dei Padiglioni, tunnel e relative uscite di emergenza, scale di sicurezza e non interne, pianerottoli, archivi, depositi, magazzini, ascensori, montacarichi, montalettighe, scantinati, vani tecnici accessibili
AREA 3	Atrii, corridoi, portinerie, spazi comuni, sale di attesa e relativi servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 4	Alloggi (genitori, religiosi, medici e vari), stanze dei medici di guardia, studi medici non adibiti a visite ambulatoriali, sale riunioni, aule, biblioteche, direzioni, uffici, locali di culto, centro stampa e centrale telefonica, spogliatoi e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 5	Degenze e tutti i locali afferenti le degenze compresi studi, guardiole etc, cucine degenze e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 6	Day hospital di vario tipo e relative cucinette, centri pasto, mense, dispense e zona lavorazione alimenti, ambulatori a basso e medio rischio, diagnostiche a basso e medio rischio, radiologie e radiodiagnostiche, palestre, laboratorio analisi, camera mortuaria, anatomia patologica e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 7	Terapia intensive e semintensive, oculistica laser, sala amniocentesi, FIVET, litotrissia, rianimazioni, pronto soccorso generale e specialistici, malattie infettive, dialisi, ematologia, BCM, ambulatori e diagnostiche ad alto rischio, centro compounding, laboratori tipo camere bianche e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 8	Blocchi operatori, emodinamica, sala parto, salette operatorie oculistica e dermo, medicazione centralizzata, centro laser e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

-Esplicitare dettagliatamente le aree, sezioni, reparti, ecc. nei quali si può suddividere l'attività del Committente in modo da selezionare/evidenziare quelle interferenti con l'attività dell'Appaltatore.

-Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore.

-Per ogni rischio, se presente, devono essere individuati:

- la collocazione (area/luogo/zona),
- il livello (basso, medio-basso, medio-alto, alto)
- le azioni preventive e/o correttive (misure di prevenzione) per abbassarne il livello o per operarne il controllo a carico sia del Committente che dell'Appaltatore
- le azioni preventive e/o correttive (misure di prevenzione) complessive risultanti dalla sommatoria delle rispettive azioni precedenti
- i tempi di attuazione delle misure di prevenzione
- il responsabile dell'attuazione delle misure (sia per il Committente che per l'Appaltatore), per il Committente, al fine di avere un controllo preciso dell'attuazione (ovviamente nelle organizzazioni molto complesse) è possibile riferirsi ai soggetti individuati nella pagina relativa ai "referenti per la gestione ed il controllo....."
- il costo finale dell'azione suddiviso per competenza.
- Infine la tabella presenta una legenda a cui è possibile far riferimento quando il rischio non è presente oppure la sua valutazione assume un valore $I_p = 1$ (cioè improbabile).

- Ovviamente è necessario compilare più gruppi di tabelle ognuna per ogni attività dell'Appaltatore (se queste molto differenti fra loro).

PERICOLO RILEVATO	rischi dati dall'attività del COMMITTENTE			rischi dati dall'attività del APPALTATORE			TEMPO ATTUAZIONE	RESPONSABILE AZIONE	COSTO AZIONE	
	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE			COMM.	APPAL.

Attività di Cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un pericolo igienico sanitario (3), di Interventi sui siti colonizzati da volatili ed altri animali indesiderati, da effettuare nel rispetto della normativa vigente. (4) e di Contenimento dei volatili tramite l'impiego di farmaci (approvati dalla vigente normativa ministeriale) che ne inibiscano la proliferazione (5)

AGENTI BIOLOGICI										
inalazione e/o aerosol										
contatto cute/mucose	Aree 5, 6, 7, 8 limitatamente ai corridoi e passaggi	basso	Qualora l'evento accada, gli operatori coinvolti devono seguire le misure per il rischio biologico previste dal committente nel "Documento informativo", nel DVR	Non considerabile		Gli operatori dell'appaltatore devono comunque effettuare tutte le loro attività utilizzando i DPI individuati nel proprio DVR	Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
puntura/taglio										
AMBIENTI POSTI DI LAVORO PASSAGGIO										
accumulo materiali	Non applicabile									
caduta oggetti	Tutte le aree	basso	Formazione del personale	Tutte le aree	basso	Formazione del personale	Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
caduta persone	Non considerabile		Le strutture del committente sono normalmente sottoposte a manutenzione	Tutte le aree	basso	Adozione di adeguata segnaletica	Misura prevista nell'appalto	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
investimento da automezzi, carrelli o altre attrezzature	Tutte le aree (limitatamente ai percorsi interessati dal transito dei carrelli trainati da muletti e/o di massa rilevante)	medio-basso	Formazione del personale Adeguata installazione di segnaletica	Tutte le aree, (limitatamente ai percorsi interessati dal transito dei carrelli trainati da muletti e/o di massa rilevante)	medio-basso	Formazione del personale Osservanza delle indicazioni del Committente	Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico" Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
ostacoli fissi	Non considerabile		Quando presenti sono comunque segnalati	Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico"		
superfici vetrate	Non applicabile			Non applicabile			Non applicabile			
spazio di lavoro	Non applicabile									
ILLUMINAZIONE										
artificiale	Non applicabile									
naturale	Non applicabile									
ERGONOMIA E VIDEOTERMINALI										
ergonomia attrezzature e/o arredi	Non applicabile									
errata postura	Non applicabile									
errata collocazione	Non applicabile									
MICROCLIMA										
correnti d'aria	Non applicabile									
disagio termico	Non applicabile									
ricambio d'aria	Non applicabile									
umidità relativa	Non applicabile									
RADIAZIONI										
microonde										
radio frequenze										
radiazioni laser	Non applicabile		Gli operatori dell'appaltatore non possono svolgere la loro attività se gli impianti o macchine sono in funzione	Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico"		
radiazioni u.v.										
radiazioni ionizzanti										

PERICOLO RILEVATO	rischi dati dall'attività del COMMITTENTE			rischi dati dall'attività del APPALTATORE			TEMPO ATTUAZIONE	RESPONSABILE AZIONE	COSTO AZIONE		
	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE			COMM.	APPAL.	
radiazioni c.e.m.											
RUMORE E VIBRAZIONI											
rumore	Non applicabile										
vibrazioni	Non applicabile										
SOSTANZE PERICOLOSE											
inalazione	Area 2 (magazzini e depositi),	basso	Qualora l'evento accada, gli operatori coinvolti devono seguire le misure per il rischio chimico previste dal committente nel "Documento informativo"*	Non considerabile Alcune misure di prevenzione possono ricadere nell'attività propria dell'appaltatore	Qualora l'evento accada, gli operatori coinvolti possono seguire le misure per il rischio chimico previste dal committente nel "Documento informativo"*	Misura in opera		Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito			
contatto cute/mucose	Aree 5, 6, 7, 8 limitatamente ai corridoi e passaggi										
deposito											
trasporto	Non applicabile										
movimentazione											
sostanze congenerogene	Non applicabile										
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO											
procedure assenti o inadeguate	Non applicabile										
carico di lavoro											
informazione assente o inadeguata											
addestramento assente o inadeguato											
INCENDI E/O ESPLOSIONI											
deposito materiali sostanze, preparati e attrezzature	L'argomento è trattato nei Piani di Emergenza Incendio Generale e suddivisi per padiglione consegnati all'appaltatore e disponibili sul sito internet http://www.aosp.bo.it/content/emergenza-incendio			Non considerabile		Gli operatori dell'appaltatore devono seguire rigorosamente le procedure per loro previste e riportate sui piani di emergenza e riportate nel "Documento informativo"* Formazione di tutto il personale sulle procedure di gestione dell'emergenza incendio		Misura in opera		Per l'Appaltatore: responsabile di sito	
mezzi d'estinzione											
vie di fuga											
esplosione											
innesco d'incendio											
compartimentazione											
MACCHINE / ATTREZZATURE E IMPIANTI											
Difficoltà manutenzione o controllo	Non applicabile - Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore.										
parti pericolose accessibili **											
proiezione materiali											
MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI											
spostamento	Non applicabile										
sollevamento											
trascinamento											
SEGNALETICA											
segnaletica di sicurezza	Vedi riga "INCENDI E/O ESPLOSIONI"			Non applicabile		Misura in opera		Per il Committente: "Ufficio Tecnico"			
segnaletica antinc./percorso											
segnaletica informativa											
MEZZI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE											
inadeguatezza	Non applicabile - "Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore"										
mancato utilizzo											
non forniti	Tutte le aree	basso	Per l'accesso alle zone soggetto a rischio il committente fornisce regolarmente i DPI necessari	Non applicabile		Misura in opera		Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore:			

PERICOLO RILEVATO	rischi dati dall'attività del COMMITTENTE			rischi dati dall'attività del APPALTATORE			TEMPO ATTUAZIONE	RESPONSABILE AZIONE	COSTO AZIONE	
	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE			COMM.	APPAL.
								responsabile di sito		
INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO RELATIVA AI RISCHI INTERFERENTI										
inadeguatezza	Si rinvia agli accordi tra i Datori di lavoro Committente e Appaltatore.			Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: Gestore del contratto d'appalto Per l'Appaltatore: Datore di lavoro		
assente										

NOTE E LEGENDA

Non applicabile – La valutazione del rischio e quindi delle conseguenti azioni correttive si intendono non applicabili quando gli operatori dell'appaltatore non sono interessati dal rischio oppure **"Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore – art. 26 D. Lgs 81/08: la valutazione dei rischi non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici"**

Non considerabile – Si tratta di condizioni di rischio, valutabili molto basse ($I_p = 1$) e quindi trascurabili, normalmente riscontrabili nelle normali condizioni di vita e di lavoro

* Il documento a cui si fa riferimento è "Documento informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera operanti nell'azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico S.Orsola-Malpighi (ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/08)" inoltrato alle ditte in occasione del bando di gara e reperibile all'indirizzo internet <http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto>

** **Parti pericolose accessibili** - Rientrano in questa definizione l'insieme di tutte le parti elettriche, meccaniche presenti su attrezzature, macchine e impianti che possono costituire pericolo (es. elettrocuzione, ustioni, ecc.)

*** Percorso per raggiungere nel sito internet del committente le procedure di sicurezza: <http://www.aosp.bo.it/content/procedure-di-sicurezza> e le schede tecniche <http://www.aosp.bo.it/content/schede-tecniche>

Cadute dall'alto si rinvia agli accordi tra i Datori di lavoro Committente e Appaltatore

Luoghi confinati si rinvia alla tabella che segue: Misure organizzative e/o gestionali da attuare a cura del servizio coinvolto: -----

Atmosfere sottossigenate si rinvia alla tabella che segue: Misure organizzative e/o gestionali da attuare a cura del servizio coinvolto: -----

Attività di Attività di disinfestazione da processionarie del pino (6)

Valutazione dei rischi interferenti fra Committente e Appaltatore

Al fine di agevolare la definizione dei pericoli e quindi la valutazione dei rischi si è ritenuto opportuno accorpate l'attività svolta dall'appaltatore in aree omogenee nelle quali l'esposizione al rischio può essere ritenuta simile o comunque comparabile.

	DESCRIZIONE AREE
AREA 1	Vani tecnici perimetrali (scannafossi), scale esterne di sicurezza e non, terrazze e balconi, rampe, aree perimetrali esterne pedonali e marciapiedi, porticati, panchine, giochi nei giardini, cestini portarifiuti esterni, coperture accessibili, sottotetti e lastrici solari, cortili interni lastricati/asfaltati, zone esterne Aula Murri
AREA 2	Pensiline, aree esterne antistanti gli ingressi dei Padiglioni, tunnel e relative uscite di emergenza, scale di sicurezza e non interne, pianerottoli, archivi, depositi, magazzini, ascensori, montacarichi, montalettighe, scantinati, vani tecnici accessibili
AREA 3	Atrii, corridoi, portinerie, spazi comuni, sale di attesa e relativi servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 4	Alloggi (genitori, religiosi, medici e vari), stanze dei medici di guardia, studi medici non adibiti a visite ambulatoriali, sale riunioni, aule, biblioteche, direzioni, uffici, locali di culto, centro stampa e centrale telefonica, spogliatoi e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 5	Degenze e tutti i locali afferenti le degenze compresi studi, guardiole etc, cucine degenze e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 6	Day hospital di vario tipo e relative cucinette, centri pasto, mense, dispense e zona lavorazione alimenti, ambulatori a basso e medio rischio, diagnostiche a basso e medio rischio, radiologie e radiodiagnostiche, palestre, laboratorio analisi, camera mortuaria, anatomia patologica e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 7	Terapia intensive e semintensive, oculistica laser, sala amniocentesi, FIVET, litotrissia, rianimazioni, pronto soccorso generale e specialistici, malattie infettive, dialisi, ematologia, BCM, ambulatori e diagnostiche ad alto rischio, centro compounding, laboratori tipo camere bianche e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area
AREA 8	Blocchi operatori, emodinamica, sala parto, salette operatorie oculistica e dermo, medicazione centralizzata, centro laser e relativi corridoi e servizi igienici di pertinenza dell'area

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

-Esplicitare dettagliatamente le aree, sezioni, reparti, ecc. nei quali si può suddividere l'attività del Committente in modo da selezionare/evidenziare quelle interferenti con l'attività dell'Appaltatore.

-Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore.

-Per ogni rischio, se presente, devono essere individuati:

- la collocazione (area/luogo/zona),
- il livello (basso, medio-basso, medio-alto, alto)
- le azioni preventive e/o correttive (misure di prevenzione) per abbassarne il livello o per operarne il controllo a carico sia del Committente che dell'Appaltatore
- le azioni preventive e/o correttive (misure di prevenzione) complessive risultanti dalla sommatoria delle rispettive azioni precedenti
- i tempi di attuazione delle misure di prevenzione
- il responsabile dell'attuazione delle misure (sia per il Committente che per l'Appaltatore), per il Committente, al fine di avere un controllo preciso dell'attuazione (ovviamente nelle organizzazioni molto complesse) è possibile riferirsi ai soggetti individuati nella pagina relativa ai "referenti per la gestione ed il controllo....."
- il costo finale dell'azione suddiviso per competenza.
- Infine la tabella presenta una legenda a cui è possibile far riferimento quando il rischio non è presente oppure la sua valutazione assume un valore $I_p = 1$ (cioè improbabile).
- Ovviamente è necessario compilare più gruppi di tabelle ognuna per ogni attività dell'Appaltatore (se queste molto differenti fra loro).

PERICOLO RILEVATO	rischi dati dall'attività del COMMITTENTE			rischi dati dall'attività del APPALTATORE			TEMPO ATTUAZIONE	RESPONSABILE AZIONE	COSTO AZIONE	
	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE			COMM.	APPAL.
Attività di Attività di disinfestazione da processionarie del pino (6)										
AGENTI BIOLOGICI										
inalazione e/o aerosol	Aree 5, 6, 7, 8	basso	Qualora l'evento accada, gli operatori coinvolti devono seguire le misure per il rischio biologico previste dal committente nel "Documento informativo"*, nel DVR	Non considerabile		Gli operatori dell'appaltatore devono comunque effettuare tutte le loro attività utilizzando i DPI individuati nel proprio DVR	Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
contatto cute/mucose										
puntura/taglio										
AMBIENTI POSTI DI LAVORO PASSAGGIO										
accumulo materiali	Non applicabile									
caduta oggetti	Tutte le aree	basso	Formazione del personale	Tutte le aree	basso	Formazione del personale	Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
caduta persone	Non considerabile		Le strutture del committente sono normalmente sottoposte a manutenzione	Tutte le aree	basso	Adozione di adeguata segnaletica	Misura prevista nell'appalto	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
investimento da automezzi, carrelli o altre attrezzature	Tutte le aree (limitatamente ai percorsi interessati dal transito dei carrelli trainati da muletti e/o di massa rilevante)	medio-basso	Formazione del personale Adeguata installazione di segnaletica	Tutte le aree, (limitatamente ai percorsi interessati dal transito dei carrelli trainati da muletti e/o di massa rilevante)	medio-basso	Formazione del personale Osservanza delle indicazioni del Committente	Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico" Per l'Appaltatore: responsabile di sito		
ostacoli fissi	Non considerabile		Quando presenti sono comunque segnalati	Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico"		
superfici vetrate	Non applicabile									
spazio di lavoro	Non applicabile									
ILLUMINAZIONE										
artificiale	Non applicabile									
naturale										
ERGONOMIA E VIDEOTERMINALI										
ergonomia attrezzature e/o arredi	Non applicabile									
errata postura										
errata collocazione										
MICROCLIMA										
correnti d'aria	Non applicabile									
disagio termico										
ricambio d'aria										
umidità relativa										
RADIAZIONI										
microonde	Non applicabile		Gli operatori dell'appaltatore non possono svolgere la loro attività se gli impianti o macchine sono in funzione	Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico"		
radio frequenze										
radiazioni laser										
radiazioni u.v.										
radiazioni ionizzanti										
radiazioni c.e.m.										

PERICOLO RILEVATO	rischi dati dall'attività del COMMITTENTE			rischi dati dall'attività del APPALTATORE			TEMPO ATTUAZIONE	RESPONSABILE AZIONE	COSTO AZIONE	
	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE			COMM.	APPAL.
RUMORE E VIBRAZIONI										
rumore	Non applicabile									
vibrazioni	Non applicabile									
SOSTANZE PERICOLOSE										
inalazione	Area 2 (magazzini e depositi)	basso	Qualora l'evento accada, gli operatori coinvolti devono seguire le misure per il rischio chimico previste dal committente nel "Documento informativo"*	Non considerabile Alcune misure di prevenzione possono ricadere nell'attività propria dell'appaltatore	Qualora l'evento accada, gli operatori coinvolti possono seguire le misure per il rischio chimico previste dal committente nel "Documento informativo"*	Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito			
contatto cute/mucose	Aree 5, 6, 7, 8 limitatamente ai corridoi e passaggi									
deposito										
trasporto	Non applicabile									
movimentazione	Non applicabile									
sostanze congenerogene	Non applicabile									
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO										
procedure assenti o inadeguate	Non applicabile									
carico di lavoro	Non applicabile									
informazione assente o inadeguata	Non applicabile									
addestramento assente o inadeguato	Non applicabile									
INCENDI E/O ESPLOSIONI										
deposito materiali sostanze, preparati e attrezzature	L'argomento è trattato nei Piani di Emergenza Incendio Generale e suddivisi per padiglione consegnati all'appaltatore e disponibili sul sito internet			Non considerabile	Gli operatori dell'appaltatore devono seguire rigorosamente le procedure per loro previste e riportate sui piani di emergenza e riportate nel "Documento informativo"* Formazione di tutto il personale sulle procedure di gestione dell'emergenza incendio	Misura in opera	Per l'Appaltatore: responsabile di sito			
mezzi d'estinzione	http://www.aosp.bo.it/content/emergenza-incendio									
vie di fuga										
esplosione										
innesco d'incendio										
compartimentazione										
MACCHINE / ATTREZZATURE E IMPIANTI										
Difficoltà manutenzione o controllo	Non applicabile - Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore.									
parti pericolose accessibili **	Non applicabile - Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore.									
proiezione materiali	Non applicabile - Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore.									
MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI										
spostamento	Non applicabile									
sollevamento	Non applicabile									
trascinamento	Non applicabile									
SEGNALETICA										
segnaletica di sicurezza	Vedi riga "INCENDI E/O ESPLOSIONI"			Non applicabile		Misura in opera	Per il Committente: "Ufficio Tecnico"			
segnaletica antinc./percorso										
segnaletica informativa										
MEZZI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE										
inadeguatezza	Non applicabile - "Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore"									
mancato utilizzo	Non applicabile - "Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore"									
non forniti	Tutte le aree	basso	Per l'accesso alle zone soggetto a rischio il committente fornisce regolarmente i DPI necessari	Non applicabile		Misura in opera	Per il Committente: preposto di reparto Per l'Appaltatore: responsabile di sito			

PERICOLO RILEVATO	rischi dati dall'attività del COMMITTENTE			rischi dati dall'attività del APPALTATORE			TEMPO ATTUAZIONE	RESPONSABILE AZIONE	COSTO AZIONE	
	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	AREA/LUOGO/ZONA	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE			COMM.	APPAL.
INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO RELATIVA AI RISCHI INTERFERENTI										
inadeguatezza	Si rinvia agli accordi tra i Datori di lavoro Committente e Appaltatore.			Non applicabile			Misura in opera	Per il Committente: Gestore del contratto d'appalto Per l'Appaltatore: Datore di lavoro		
assente										

NOTE E LEGENDA

Non applicabile – La valutazione del rischio e quindi delle conseguenti azioni correttive si intendono non applicabili quando gli operatori dell'appaltatore non sono interessati dal rischio oppure **"Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore – art. 26 D. Lgs 81/08: la valutazione dei rischi non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici"**

Non considerabile – Si tratta di condizioni di rischio, valutabili molto basse (Ip = 1) e quindi trascurabili, normalmente riscontrabili nelle normali condizioni di vita e di lavoro

* Il documento a cui si fa riferimento è "Documento informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera operanti nell'azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico S.Orsola-Malpighi (ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/08)" inoltrato alle ditte in occasione del bando di gara e reperibile all'indirizzo internet <http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto>

** **Parti pericolose accessibili** - Rientrano in questa definizione l'insieme di tutte le parti elettriche, meccaniche presenti su attrezzature, macchine e impianti che possono costituire pericolo (es. elettrocuzione, ustioni, ecc.)

*** Percorso per raggiungere nel sito internet del committente le procedure di sicurezza: <http://www.aosp.bo.it/content/procedure-di-sicurezza> e le schede tecniche <http://www.aosp.bo.it/content/schede-tecniche>

Cadute dall'alto si rinvia agli accordi tra i Datori di lavoro Committente e Appaltatore

Luoghi confinati si rinvia alla tabella che segue: Misure organizzative e/o gestionali da attuare a cura del servizio coinvolto: -----

Atmosfere sottossigenate si rinvia alla tabella che segue: Misure organizzative e/o gestionali da attuare a cura del servizio coinvolto: -----

Misure di prevenzione, protezione e controllo dei rischi dovuti alle attività interferenti

Per questo argomento si rinvia al "DOCUMENTO INFORMATIVO PER LE DITTE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA OPERANTI NELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO S.ORSOLA – MALPIGHI (ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/08)" inoltrato alle ditte in occasione del bando di gara e reperibile all'indirizzo internet <http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto>

Misure organizzative e/o gestionali da attuare a cura del servizio coinvolto: -----

Misure

La ditta Appaltatrice può visionare i documenti dei seguenti documenti aziendali (evidenziati nelle tabelle di valutazione) sul sito internet del Policlinico, quali:

- **procedure di sicurezza:** <http://www.aosp.bo.it/content/procedure-di-sicurezza> e

- **schede tecniche** <http://www.aosp.bo.it/content/schede-tecniche>.

Di seguito un elenco non esaustivo delle **Sic (procedure di sicurezza aziendali)** e delle **schede tecniche SPPA** pertinenti al presente documento: Sic 01 procedura azoto liquido, SIC03-Sostanze e miscele infiammabili, SIC04-Utilizzo trattori elettrici, SIC07-procedura sversamenti sostanze e miscele pericolose, SIC13 - procedura rischio elettrico, SIC17-sversamento e contaminazioni ambientali da farmaci antiblastici, SIC18-procedura trasporto antiblastici, SIC21-contaminazione da antiblastici di cute e mucose, SIC24-utilizzo di adattatori, adattatori multipli, adattatori multipli con prolunga e prolunghe, SIC27 Sottossigenate, Scheda tecnica SPPA 10-adattatori, adattatori multipli, adattatori multipli con prolunga e prolunghe, Scheda tecnica 16 Azoto liquido, ecc.

Qualunque accesso ai luoghi confinati deve essere preventivamente concordato e organizzato con l'Ufficio tecnico" e il supporto dei rispettivi servizi di prevenzione e protezione.

Il Committente fornisce alla ditta Appaltatrice i seguenti documenti aziendali:

- procedura modalità di accesso al centro compounding;

- procedura aziendale sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti;

- procedure modalità di accesso ai locali con rischio di atmosfere sottossigenate (azoto liquido, argon, elio, ecc.)

- procedure della "Fisica Sanitaria" sulla modalità di accesso ai siti gestiti dall'U.O., di accesso alle risonanze magnetiche, ecc.

Prevedere informazione/formazione/addestramento e consegna della documentazione in merito alle attrezzature di altre ditte appaltanti (HERA, ECO-ERIDANIA, ecc.), che vengono utilizzate anche dagli appaltanti relativi al prete DUVRI.

Formalizzare e Aggiornare l'elenco del personale autorizzato/formato ad accedere nei luoghi a rischi specifici

SEZIONE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

In questa sezione sono riportate le modalità di coordinamento e cooperazione che si intendono adottare e condividere fra Committente e Appaltatore.

Coordinamento della prevenzione

Il coordinamento esercitato dal datore di lavoro committente (art. 26 D.Lgs 81/08) sarà svolto dalla Direzione referente del contratto d'appalto o d'opera oppure dal Datore di lavoro delegato in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene tramite la predisposizione di regole e indicazioni nel momento di stesura e formulazione dell'appalto, nella valutazione tecnica e di sicurezza delle opere/interventi da eseguire e con la trasmissione del presente documento per la illustrazione generale dei rischi propri e delle modalità organizzative interne.

Sono previsti incontri specifici (vedi voci seguenti) per la messa a punto di particolari interventi organizzativi; questi possono essere identificati come:

- riunioni periodiche sulla qualità del servizio

- sopralluoghi periodici e/o straordinari per la verifica dei problemi inerenti la sicurezza nelle attività interferenti

- riunioni periodiche con i responsabili del S.P.P. dell'Azienda per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza nelle attività interferenti

- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative).

- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di chiamata o piano di emergenza).

Il coordinamento della prevenzione effettuato con imprese edili, per lavori non rientranti nel campo di applicazione del titolo IV D.Lgs 81/08, sarà svolto, di norma, dopo sopralluogo presso i cantieri.

SEZIONE DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO E ALLEGATI

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Zona riservata agli allegati al documento unico di valutazione dei rischi interferenti.

Sempre a titolo di esempio, si riporta il report per le riunioni di coordinamento o l'aggiornamento del documento unico di valutazione dei rischi

Art. 26 D.Lgs 81/08

Art.26 D.Lgs 81/08 – Obblighi connessi al contratto di appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47(N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore

o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile(N), devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418(N) del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163(N), come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123(N), trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

8-bis. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto.

Fac-simile di verbale di coordinamento

**VERBALE DI RIUNIONE - VERBALE DI SOPRALLUOGO
AZIONE DI COORDINAMENTO (art. 26 comma 2 punto b) D.Lgs 81/08)**

Tale documento deve essere redatto in occasione dei sopralluoghi, delle riunioni di coordinamento e dell'aggiornamento del documento unico di valutazione dei rischi

Appalto		
Data	<input type="checkbox"/> riunione	<input type="checkbox"/> sopralluogo
Oggetto:	<input type="checkbox"/> reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e su quelli derivanti dalle attività lavorative del committente nonché sulle reciproche interferenze tra le due attività	
	<input type="checkbox"/> aggiornamento documento unico di valutazione dei rischi	
Reparti/aree/zone oggetto del sopralluogo e/o riunione		

Per il committente	
Per l'appaltatore	
Per il secondo appaltatore o il subappaltatore	

Quanto sopra premesso sono stati evidenziati:

- Rischi connessi con l'ambiente di lavoro e le lavorazioni:

.....
.....

- Rischi connessi all'uso delle attrezzature, macchine ed impianti

.....
.....

- Rischi connessi agli agenti biologici:

.....
.....

- Rischi connessi all'uso di particolari sostanze, radiazioni, vibrazioni, agenti chimici e fisici e relativi range rilevati

.....
.....

- Zone per le quali devono essere adottate sistemi e misure di protezione e prevenzione particolari:

.....
.....

- Altri rischi:

.....
.....

In relazione a quanto sopra si concorda di adottare le seguenti misure di protezione/prevenzione:

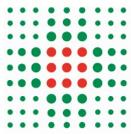
.....
.....
.....

Per la/e Impresa/e Appaltatrice/i

Per l'Azienda Committente

.....

.....



Servizio Acquisti Metropolitan

Allegato PI alla Domanda di Partecipazione

PATTO DI INTEGRITA'

Relativo alla PROCEDURA APERTA ACCELERATA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA IRCCS Policlinico di S. Orsola

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

-> dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

-si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) forniture di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi
 - i) guardiania dei cantieri.
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- > l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- > la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento potrà essere integrato da altri eventuali Protocolli di legalità.

Luogo e data

(sottoscrizione digitale)

Il Legale Rappresentante /

I Legali Rappresentanti delle ditte Raggruppate o Consorziato